SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) **Anno 129° — Numero 253**

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Giovedì, 27 ottobre 1988** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVERTENZA

A decorrere dal 1° gennaio 1988 i bandi dei concorsi, i diari delle relative prove d'esame e ogni altro avviso riguardante tale materia, ad eccezione di quello riportato a pag. 43, sono pubblicati nella serie speciale CONCORSI *ed* ESAMI che esce il martedì e il venerdì ed è posta in vendita nelle edicole.

Dal 1° settembre 1988 la* Gazzetta Ufficiale p. II - Foglio delle inserzioni, *pubblica, per facilitarne la ricerca, l'indice alfabetico delle società commerciali inserite nel fascicolo; l'indice pubblicato nel fascicolo di fine mese comprende l'elenco di tutte le società commerciali inserite nei fascicoli del mese stesso.

SOMMARIO

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

RETTIFICHE

AVVISI DI RETTIFICA

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DECRETO 26 luglio 1988.

Impegno della somma complessiva di L. 67.965.751.000, per l'esercizio 1988, a favore della Cassa depositi e prestiti per il successivo trasferimento alle regioni Sicilia, Lombardia, Friuli-Venezia Giulia e Valle d'Aosta per il finanziamento dei rispettivi progetti, ai sensi dell'art. 12, primo comma, della legge 22 dicembre 1984, n. 887 (FIO 1985).

IL MINISTRO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 22 dicembre 1984, n. 887, art. 12, primo comma, che prevede lo stanziamento, nello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica, per il 1985, della somma di lire 1.500 miliardi, per il finanziamento di progetti immediatamente eseguibili, per interventi di rilevante interesse economico sul territorio, nell'agricoltura, nell'edilizia e nelle infrastrutture, nonché per la tutela dei beni culturali ed ambientali e per le opere di edilizia scolastica ed universitaria;

Visto il decreto-legge 25 novembre 1985, n. 667, convertito in legge n. 7/86, per effetto del quale le risorse dello stanziamento anzidetto, disponibili per il finanziamento di cui sopra, sono state ridotte a lire 1.490 miliardi;

Visto il successivo secondo comma dello stesso art. 12, il quale autorizza il ricorso alla Banca europea per gli investimenti (BEI), fino alla concorrenza del controvalore di lire 1.500 miliardi per l'accensione di mutui per il finanziamento dei progetti anzidetti;

Vista la delibera CIPE 6 febbraio 1986, con la quale vengono individuati ed approvati i finanziamenti per i progetti d'investimento immediatamente eseguibili, per un ammontare complessivo di lire 2.989,968 miliardi, di cui lire 1.962,767 miliardi per i progetti di competenza regionale e lire 1.027,201 miliardi per i progetti di competenza delle amministrazioni centrali;

Visto, in particolare, il punto 5, primo capoverso, della sopracitata delibera CIPE 6 febbraio 1986 che dispone, nelle more della definizione delle procedure istruttorie BEI, una prima assegnazione, indicata nella seconda colonna del precedente punto 1, per complessive lire 1.489,968 miliardi, di cui lire 978,092 miliardi per i progetti di competenza regionale e lire 511,876 miliardi per i progetti di competenza delle amministrazioni centrali;

Visto il proprio decreto del 25 giugno 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 182 del 7 agosto 1986, con il quale viene impegnato il sopracitato importo di lire 978,092, miliardi per il 1985 a favore della Cassa depositi e prestiti per i successivi trasferimenti alle regioni interessate, per il finanziamento dei rispettivi progetti;

Visto il decreto del Ministro del tesoro n. 142698 del 25 giugno 1988, in corso di registrazione alla Corte dei conti con il quale viene recata al cap. 7090 una variazione in aumento, sia in termini di competenza che di cassa, di L. 67.965.751.000, corrispondente al prestito BEI, concesso per il finanziamento dei progetti regionali n. 107 «Acquedotto Marsala - FIO/A» (Sicilia, L. 4.997.479.345), «Disinquinamento Po III - FIO Lombardia» (corrispondente ai progetti n. 78, n. 79 e n. 80 - L. 29.984.876.185); «Protezione ambiente Friuli - FIO/A» (corrispondenti ai progetti n. 68, n. 69 e n. 70 - L. 22.988.405.080); n. 112 «Difesa idraulica Valle d'Aosta - FIO/B» (L. 9.994.990.510); di cui alla delibera CIPE 6 febbraio 1986;

Ritenuto di dover impegnare a favore della Cassa depositi e prestiti la somma di L. 67.965.751.000 per il successivo trasferimento alle regioni Sicilia, Lombardia, Friuli-Venezia Giulia e Valle d'Aosta per il finanziamento dei rispettivi progetti suindicati, di cui alla delibera del 6 febbraio 1986;

Decreta:

Art. 1.

La somma complessiva di L. 67.965.751.000 è impegnata, per l'esercizio 1988, a favore della Cassa depositi e prestiti, per i successivi trasferimenti alle regioni Sicilia, Lombardia, Fiuli-Venezia Giulia e Valle d'Aosta per il finanziamento dei rispettivi progetti qui di seguito indicati:

l'importo di L. 4.997.479.225 per il progetto n. 107 «Acquedotto Marsala - FIO/A»;

l'importo di L. 29.984.876.185 per il progetto «Disinquinamento Po III FIO Lombardia» corrispondente ai progetti n. 78, n. 79 e n. 80;

l'importo di L. 22.988.405.080 per il progetto «Protezione ambiente Friuli - FIO/A» corrispondente ai progetti n. 68, n. 69 e n. 70;

l'importo di L. 9.994.990.510 per il progetto n. 112 «Difesa idraulica Valle d'Aosta», di cui alla delibera CIPE 6 febbraio 1986.

Art. 2.

L'onere relativo graverà sul cap. 7090 dello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica per il 1988.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 luglio 1988

Il Ministro: FANFANI

Registrato alla Corte dei conti addì 5 settembre 1988
Registro n. 2 Bilancio, foglio n. 132

88A4282

DECRETO 26 luglio 1988.

Impegno della somma complessiva di L. 172.912.332.000, per l'esercizio 1988, a favore della Cassa depositi e prestiti per il successivo trasferimento alle regioni interessate, ai sensi dell'art. 12, primo comma, della legge 22 dicembre 1984, n. 887 (FIO 1985).

IL MINISTRO DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 22 dicembre 1984, n. 887, art. 12, primo comma, che prevede lo stanziamento, nello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica, per il 1985, della somma di lire 1.500 miliardi, per il finanziamento di progetti immediatamente eseguibili, per interventi di rilevante interesse economico sul territorio, nell'agricoltura, nell'edilizia e nelle infrastrutture, nonché per la tutela dei beni culturali ed ambientali e per le opere di edilizia scolastica ed universitaria;

Visto il decreto-legge 25 novembre 1985, n. 667, convertito in legge n. 7/86, per effetto del quale le risorse dello stanziamento anzidetto, disponibili per il finanziamento di cui sopra, sono state ridotte a lire 1.490 miliardi;

Visto il successivo secondo comma dello stesso art. 12, il quale autorizza il ricorso alla Banca europea per gli investimnti (BEI), fino alla concorrenza del controvalore di lire 1.500 miliardi per l'accensione di mutui per il finanziamento dei progetti anzidetti;

Vista la delibera CIPE 6 febbraio 1986, con la quale vengono individuati ed approvati i finanziamenti per i progetti d'investimento immediatamente eseguibili, per un ammontare complessivo di lire 2.989,968 miliardi, di cui lire 1.962,767 miliardi per i progetti di competenza regionale e lire 1.027,201 miliardi per i progetti di competenza delle amministrazioni centrali;

Visto, in particolare, il punto 5, primo capoverso, della sopracitata delibera CIPE 6 febbraio 1986 che dispone, nelle more della definizione delle procedure istruttorie BEI, una prima assegnazione, indicata nella seconda colonna del precedente punto 1, per complessive lire 1.489,968 miliardi, di cui lire 978,092 miliardi per i progetti di competenza regionale e lire 511,876 miliardi per i progetti di competenza delle amministrazioni centrali;

Visto il proprio decreto del 25 giugno 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 182 del 7 agosto 1986, con il quale viene impegnato il sopracitato importo di lire 978,092 miliardi per il 1985 a favore della Cassa depositi e prestiti per i successivi trasferimenti alle regioni interessate, per il finanziamento dei rispettivi progetti;

Visto il decreto del Ministro del tesoro n. 120240 del 1° aprile 1988, in caso di registrazione alla Corte dei conti con il quale viene recata al cap. 7090 una variazione in aumento, per l'esercizio 1988, sia in termini di competenza che di cassa, per L. 172.912.332.000, corrispondente al prestito BEI, concesso per il finanziamento dei progetti regionali:

a) «Infrastrutture Lazio - FIO/A» per lire 19.989.847.905 (corrispondente ai progetti n. 71, n. 72, n. 73 e n. 74);

b) «Oltre Po Pavese - FIO/A» per L. 10.994.426.670 corrispondente al progetto n. 81 - Lombardia;

c) «Acquedotto Liscia - FIO/A» per lire 2.498.735.005, corrispondente al progetto n. 100 - Sardegna;

d) «Porti Calabria - FIO/A» per L. 4.997.446.515, corrispondente ai progetti n. 50 e n. 51 - Calabria;

e) «Disinquinamento Po III Emilia-Romagna FIO/A» per L. 39.979.909.750, corrispondente ai progetti n. 58, n. 59, n. 60, n. 61, n. 62, n. 63, n. 64, n. 65 e n. 66 - Emilia-Romagna;

f) «Interporto Orbassano FIO» per lire 9.994.923.955, corrispondente al progetto n. 86 - Piemonte;

g) «Infrastrutture idriche Sardegna - FIO/A» per L. 4.997.470.000, corrispondente ai progetti n. 98 e n. 99;

h) «Infrastrutture Molise - FIO/A» per lire 10.994.386.540, corrispondente ai progetti n. 84 e n. 85 - Molise;

i) «Difesa ambiente Basilicata - FIO/A» per L. 7.995.917.475, corrispondente ai progetti n. 46, n. 47 e n. 48;

l) «Risanamento Marche - FIO/A» per lire 9.994.917.100, corrispondente al progetto n. 83;

m) «Disinquinamento Po III - FIO Lombardia A» per L. 29.984.751.220, corrispondente ai progetti n. 78, n. 79 e n. 80;

n) «Disinquinamento Abruzzo - FIO/A» per L. 4.497.712.685, corrispondente ai progetti n. 40, n. 44 e n. 45;

o) «Porti Abruzzo - FIO/A» per L. 7.995.933.685, corrispondente ai progetti n. 41 e n. 42;

p) «Porto Ravenna - FIO» per L. 7.995.953.810, corrispondente al progetto n. 57 - Emilia-Romagna,

di cui alla delibera CIPE 6 febbraio 1986;

Considerato che per il progetto n. 81 «Oltre Po pavese - FIO/A» (Lombardia) è stato erogato, a valere sui fondi statali, impegnati con il sopracitato decreto ministeriale 25 giugno 1986, l'importo di lire 10,221 miliardi sul rispettivo intero importo approvato dal CIPE di lire 20,511 miliardi;

Considerato, inoltre, che con l'assegnazione BEI di L. 10.994.426.670, per il finanziamento del progetto n. 81 «Oltre Po pavese - FIO/A» si rende disponibile la somma di L. 704.426.670 da destinare al finanziamento dei restanti progetti regionali di cui alla delibera CIPE 6 febbraio 1986;

Ritenuto di dover impegnare a valere sull'assegnazione BEI, di L. 10.994.426.670, il parziale importo di L. 10.290.000.000 a favore della Cassa depositi e prestiti per il successivo trasferimento alla regione Lombardia per il finanziamento a copertura integrale del progetto n. 81 «Oltre Po pavese»;

Ritenuto, altresì, di dover impegnare, a valere sull'assegnazione BEI di L. 10.994.426.670, l'importo resosi disponibile di L. 704.426.670, a favore della Cassa depositi e prestiti, per il successivo trasferimento alla regione Lombardia per il finanziamento del progetto «Disinquinamento Po III - FIO Lombardia A» corrispondente ai progetti n. 78, n. 79 e n. 80, di cui alla delibera 6 febbraio 1986;

Decreta:

Art. 1.

La somma complessiva di L. 172.207.905.350 è impegnata, per l'esercizio 1988, a favore della Cassa depositi e prestiti, per il successivo trasferimento alle regioni interessate per il finanziamento dei progetti di cui alla delibera CIPE 6 febbraio 1986, qui di seguito indicati:

a) «Infrastrutture Lazio - FIO/A» (Lazio) per L. 19.989.847.900, corrispondente ai progetti n. 71, n. 72, n. 73 e n. 74;

b) «Oltre Po pavese - FIO/A» (Lombardia) per L. 10.290.000.000, corrispondente al progetto n. 81;

c) «Acquedotto Liscia - FIO/A» (Sardegna) per L. 2.498.735.000, corrispondente al progetto n. 100;

d) «Porti Calabria - FIO/A» (Calabria) per L. 4.997.446.500, corrispondente ai progetti n. 50 e n. 51;

e) «Disinquinamento Po III Emilia-Romagna FIO/A» (Emilia-Romagna) per L. 39.979.909.700, corrispondente ai progetti n. 58, n. 59, n. 60, n. 61, n. 62, n. 63, n. 64, n. 65 e n. 66;

f) «Interporto Orbassano FIO» (Piemonte) per L. 9.994.923.900, corrispondente al progetto n. 86;

g) «Infrastrutture idriche Sardegna - FIO/A» (Sardegna) per L. 4.997.470.000, corrispondente ai progetti n. 98 e n. 99;

h) «Infrastrutture Molise - FIO/A» (Molise) per L. 10.994.386.500, corrispondente ai progetti n. 84 e n. 85;

i) «Difesa ambiente Basilicata - FIO/A» (Basilicata) per L. 7.995.917.450, corrispondente ai progetti n. 46, n. 47 e n. 48;

l) «Risanamento Marche - FIO/A» (Marche) per L. 9.994.917.100, corrispondente al progetto n. 83;

m) «Disinquinamento Po III - FIO Lombardia A» (Lombardia) per L. 29.984.751.200, corrispondente ai progetti n. 78, n. 79 e n. 80;

n) «Disinquinamento Abruzzo - FIO/A» (Abruzzo) per L. 4.497.712.650, corrispondente ai progetti n. 40, n. 44 e n. 45;

o) «Porti Abruzzo - FIO/A» (Abruzzo) per L. 7.995.933.650, corrispondente ai progetti n. 41 e n. 42;

p) «Porto Ravenna - FIO» (Emilia-Romagna) per L. 7.995.953.800, corrispondente al progetto n. 57,

di cui alla delibera CIPE 6 febbraio 1986.

Art. 2.

La somma di L. 704.426.650, resasi disponibile per i motivi esposti in premessa, è impegnata, per l'esercizio 1988, a favore della Cassa depositi e prestiti per il successivo trasferimento alla regione Lombardia per il finanziamento del progetto «Disinquinamento Po III - FIO Lombardia A», corrispondente ai progetti n. 78, n. 79 e n. 80 di cui alla richiamata delibera 6 febbraio 1986.

Art. 3.

L'onere complessivo di L. 172.912.332.000, di cui agli articoli 1 e 2 del presente decreto, graverà sul cap. 7090 dello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica, per il 1988.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 luglio 1988

Il Ministro: FANFANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 settembre 1988
Registro n. 2 Bilancio, foglio n. 159

88A4283

DECRETO 3 agosto 1988.

Impegno della somma complessiva di lire 23,970 miliardi, per l'esercizio 1988, a favore degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici, ai sensi degli articoli 50 e 51, primo e secondo comma, della legge 23 dicembre 1978, n. 833.

IL MINISTRO DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del Servizio sanitario nazionale;

Visti, in particolare, gli articoli 50 e 51, primo e secondo comma, della sopracitata legge n. 833/78;

Vista la legge di bilancio n. 79/88, per l'esercizio 1988;

Vista la delibera CIPE del 28 gennaio 1988 con la quale, fra l'altro, viene assegnata, a valere sulle disponibilità 1988 del Fondo sanitario nazionale, parte di conto capitale, la somma complessiva di lire 23,970 miliardi, agli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici (indicati nell'allegata tabella *D)*, per le attività di manutenzione straordinaria e adeguamento strutture alle norme di sicurezza, nonché per acquisti apparecchiature;

Visto il secondo comma dell'art. 5 del decreto-legge 19 settembre 1987, n. 382, convertito nella legge 29 ottobre 1987, n. 456, il quale stabilisce che le somme deliberate dal CIPE, ai sensi dell'art. 51 della legge n. 833/78, siano trasferite direttamente agli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico;

Decreta:

Art. 1.

La somma complessiva di lire 23,970 miliardi è impegnata, a valere sulle disponibilità 1988 del Fondo sanitario nazionale, parte in conto capitale, a favore degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici, per le finalità indicate in premessa, come segue:

Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici	Importi (in milioni di lire)
Policlinico San Matteo - Pavia	4.384
Istituto Carlo Besta	764
Istituto tumori Milano	1.317
Ospedale maggiore di Milano	5.106
Istituto infanzia Burlo Garofalo	1.613
Istituto Giannina Gaslini	2.130
Istituto tumori Genova	90
Istituto ortopedico Rizzoli	1.306
I.N.R.C.A.	4.159
I.F.O.	1.084
Fondazione sen. Pascale	987
Istituto De Bellis	630
Ospedale oncologico Bari	400
Totale	23.970

Art. 2.

L'onere relativo graverà sul cap. 7082 dello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica, per il 1988.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 agosto 1988

Il Ministro: FANFANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 settembre 1988
Registro n. 2 Bilancio, foglio n. 157

88A4281

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 4 ottobre 1988.

Determinazione dell'importo degli interessi da corrispondere sui certificati del Tesoro in euroscudi con godimento 20 ottobre 1988, relativamente alla quinta cedola, di scadenza 20 ottobre 1988.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il proprio decreto n. 714443/66-AU-50 dell'8 ottobre 1983, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 283 del 14 ottobre 1983, con cui è stata disposta un'emissione di certificati del Tesoro in ECU con godimento 20 ottobre 1983, di durata settennale, al tasso d'interesse annuo dell'11,50%, per l'importo di 600 milioni di ECU;

Visto, in particolare, l'art. 9 del richiamato decreto ministeriale dell'8 ottobre 1983, con cui, fra l'altro, si dispone che l'importo degli interessi da pagare annualmente sui predetti titoli, relativamente alla quota degli stessi circolante all'interno, è determinato con decreto del Ministro del tesoro, in misura pari al valore nominale in ECU convertito in lire italiane sulla base della media aritmetica dei tassi ufficiali di cambio lira italiana/ECU, comunicati dall'Ufficio italiano dei cambi nei primi venti giorni del mese di settembre precedente la scadenza della cedola di interesse;

Considerato che occorre determinare l'importo degli interessi da pagare relativamente alla quinta cedola, di scadenza 20 ottobre 1988, dei predetti certificati del Tesoro in ECU;

Visto il proprio decreto n. 210299/66-AU-50 del 21 giugno 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 262 del 22 settembre 1984, con cui si è provveduto a regolare i rapporti tra Tesoro e Banca d'Italia in ordine al servizio di pagamento dei ripetuti certificati;

Visto, in particolare, il quinto comma dell'art. 1 del predetto decreto del 21 giugno 1984, con cui si stabilisce che, in relazione alla variabilità dell'ammontare dei titoli di che trattasi circolanti all'interno, la Banca d'Italia provvederà a comunicare al Tesoro, entro il mese di settembre di ogni anno, il capitale nominale complessivo dei certificati stessi, sul quale devono essere effettuati i pagamenti in lire;

Visto il telex in data 27 settembre 1988, con cui la Banca d'Italia ha comunicato, tra l'altro, che:

l'importo nominale dei CTE con godimento 20 ottobre 1983, attualmente circolanti all'interno, e sui quali deve essere effettuato il pagamento degli interessi relativamente alla quinta cedola, di scadenza 20 ottobre 1988, è di 345.030.000 ECU;

la media aritmetica dei tassi ufficiali di cambio lira italiana/ECU, comunicati dall'Ufficio italiano dei cambi e riferentisi ai primi venti giorni del mese di settembre 1988, è di lire 1.546,03 per ogni ECU;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 del decreto ministeriale n. 714443/66-AU-50 dell'8 ottobre 1983, meglio specificato nelle premesse, l'importo degli interessi da pagare in lire italiane sulla quota attualmente circolante all'interno (pari a nominali 345.030.000 ECU) dei CTE settennali 11,50%, con godimento 20 ottobre 1983, ammonta a L. 61.344.074.055, relativamente alla quinta cedola, di scadenza 20 ottobre 1988.

La suddetta spesa farà carico al cap. 4691 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1988.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 ottobre 1988

Il Ministro: AMATO

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 ottobre 1988
Registro n. 44 Tesoro, foglio n. 361

88A4313

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO 8 ottobre 1988, n. 454.

Disciplina dei controlli sanitari sugli animali vivi, sui prodotti e sugli avanzi animali provenienti dai Paesi della Comunità economica europea.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Vista la direttiva del Consiglio delle Comunità europee n. 83/643 del 1° dicembre 1983, relativa alle agevolazioni dei controlli fisici e delle formalità amministrative nei trasporti di merci tra Stati membri;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 734, recante delega al Governo per l'attuazione della predetta direttiva CEE;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 maggio 1985, n. 254, attuativo alla legge di delega precitata;

Considerato che il decreto presidenziale n. 254/85 conferisce al Ministro della sanità la facoltà di stabilire, con propri decreti, i criteri e le modalità di esecuzione dei controlli al fine di completare sul piano applicativo, la corretta attuazione dei suddetti provvedimenti;

Ritenuto necessario, in particolare, dettare norme finalizzate alla realizzazione di comportamenti uniformi da parte dei veterinari di confine, specie per quanto riguarda il controllo «a sondaggio» e le altre modalità pratiche tendenti ad ottenere una maggiore scorrevolezza dei flussi importativi di animali, di prodotti ed avanzi di origine animale;

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio superiore di sanità nella seduta del 9 marzo 1988;

Decreta:

Art. 1.

Fatte salve disposizioni particolari in applicazione dell'art. 7, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 8 maggio 1985, n. 254, il controllo sanitario sugli animali vivi, prodotti ed avanzi animali, provenienti dai Paesi della Comunità economia europea è eseguito a sondaggio.

Art. 2.

Il controllo sanitario a sondaggio di cui agli articoli 5 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 8 maggio 1985, n. 254, è effettuato dal veterinario di confine sulle partite di animali vivi, prodotti ed avanzi di origine animale secondo le percentuali ed i criteri indicati nei successivi articoli.

Per «veterinario di confine» si intede il veterinario di confine, porto, aeroporto e dogana interna, di cui all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 8 maggio 1985, n. 254.

Per «partita di merci» si intende un gruppo di animali vivi della stessa specie o un quantitativo di prodotti ed avanzi di origine animale della stessa natura, scortati dallo stesso certificato di origine e sanità, trasportati sullo stesso mezzo di trasporto e provenienti dallo stesso Paese.

Nel caso trattasi di prodotti od avanzi d'origine animale per i quali le disposizioni sanitarie vigenti non prevedono l'obbligo del certificato di origine e sanità, il Paese di origine e di provenienza è individuato sulla base di quanto dichiarato nei documenti di scorta doganali o commerciali.

Per «prodotti ed avanzi di origine animale della stessa natura» si intende:

a) i prodotti commestibili così distinti: carni fresche (refrigerate o congelate); carni surgelate; prodotti a base di carne; prodotti della pesca (pesci, crostacei, molluschi cefalopodi e gasteropodi) refrigerati, congelati, surgelati, preparati o comunque conservati, nonché i molluschi eduli lamellibranchi vivi, preparati o comunque conservati; latte liquido; latte in polvere; latticini ed altri derivati del latte; uova in guscio; uova sgusciate ed altri prodotti d'uovo; miele naturale; grassi ed olii di origine animale; alimenti dietetici e per la prima infanzia contenenti prodotti di origine animale; altri prodotti commestibili non nominati;

b) i prodotti non commestibili così distinti: organi, ghiandole e tessuti per uso opoterapico; uova da cova; mangimi semplici di origine animale; mangimi composti contenenti mangimi semplici di origine animale; sperma, ovuli ed embrioni; altri prodotti non commestibili non nominati;

c) gli avanzi di origine animale così distinti: grassi ed olii per uso industriale non alimentare né zootecnico; uova sgusciate per uso industriale non alimentare né zootecnico; ossa, corna; unghie, zoccoli, artigli, becchi e loro polveri e cascami; budella, vesciche, cagli; pelli; lane; peli, setole, crini; piume, penne e loro cascami; cera d'api; altri avanzi animali non menzionati.

Art. 3.

La percentuale delle partite da sottoporre al controllo sanitario, per le provenienze dai Paesi della Comunità economica europea, deve essere:

a) per gli animali vivi di cui al precedente art. 2, non inferiore al dieci per cento delle partite presentate o di cui si prevede l'arrivo nella giornata. Il controllo sanitario deve essere effettuato comunque sulle partite per le quali sia richiesta al confine lo smistamento degli animali per destinazioni diverse;

b) per i prodotti commestibili di origine animale come distinti al precedente art. 2, non inferiore al dieci per cento delle partite presentate o di cui si prevede l'arrivo nella giornata;

c) per i prodotti non commestibili di origine animale come distinti al precedente art. 2, non inferiore al dieci per cento delle partite presentate o di cui si prevede l'arrivo nella settimana;

d) per gli avanzi di origine animale come distinti al precedente art. 2, non inferiore al dieci per cento delle partite presentate o di cui si prevede l'arrivo nella settimana.

Il veterinario di confine deve operare affinche, in linea di massima, il controllo sanitario a sondaggio venga attuato, in base all'esperienza ed ai flussi importativi, ragionevolmente sulle partite appartenenti a tutti gli importatori che abitualmente operano sulla stessa dogana, al fine di non porre in essere provvedimenti non ispirati a criteri di imparzialità e quindi aventi carattere discriminatorio.

Il sondaggio deve comunque essere effettuato in modo tale che, in un determinato arco di tempo fissato sulla base delle caratteristiche e dei ritmi del traffico, il controllo sanitario interessi tutti i Paesi e per ciascun Paese:

a) tutte le circoscrizioni amministrative (distretti, dipartimenti, province, contee, ecc.) di provenienza degli animali;

b) tutti gli stabilimenti di produzione o depositi di provenienza dei prodotti ed avanzi di origine animale per i quali è prescritto l'obbligo del certificato di origine e sanità;

c) tutti i destinatari dei prodotti ed avanzi di origine animale per i quali non è prescritto l'obbligo del certificato di origine e sanità.

Le percentuali indicate al primo comma saranno comunque elevate a giudizio del veterinario di confine, qualora sussistano motivi di sospetto o per altre ragioni cautelari.

Il controllo sanitario delle partite scelte nell'attuazione del controllo a sondaggio può essere effettuato, a giudizio del veterinario di confine, sull'intera partita o su parte di essa. Tale controllo può essere eseguito al confine o affidato dal veterinario di confine al servizio veterinario dell'unità sanitaria locale nella cui circoscrizione si trova la località di destinazione.

Art. 4.

I controlli sanitari a sondaggio, per le provenienze da Paesi CEE ed i controlli sanitari di cui agli articoli 6 e 7, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 8 maggio 1985, n. 254, per le provenienze da Paesi terzi, effettuati sugli animali vivi e sulle merci di cui ai punti *a)*, *b)* e *c)* del precedente art. 2, devono essere integrati da esami di laboratorio e/o prove diagnostiche su un numero di campioni statisticamente rappresentativo della partita, per verificare la rispondenza delle dichiarazioni sanitarie riportate nei certificati di origine e sanità di scorta.

Tali esami di laboratorio e/o prove diagnostiche devono essere praticati almeno trenta per cento delle partite sottoposte a controllo sanitario a sondaggio per le provenienze da Paesi CEE e sul dieci per cento di tutte le partite, per le provenienze dai Paesi terzi, tenendo conto dei criteri indicati nel terzo comma del precedente art. 3.

Fino a nuova diversa determinazione, restano invariate le disposizioni ed istruzioni riguardanti i controlli di laboratorio prescritti per i prodotti della pesca (pesci, crostacei, molluschi cefalopodi e gasteropodi), refrigerati, congelati, surgelati, preparati o comunque conservati, nonché i molluschi eduli lamellibranchi vivi, preparati o comunque conservati, i prodotti d'uovo, gli animali e relativi prodotti, ivi compresi quelli concernenti la ricerca di sostanze ormonali ad azione estrogena, androgena, gestagena e tireostatica.

Art. 5.

Qualora il controllo sanitario e gli esami di laboratorio e/o prove diagnostiche risultino non favorevoli, il veterinario di confine deve darne immediata comunicazione al Ministero della sanità ed agli altri uffici veterinari di confine, porto, aeroporto e dogana interna, indicando i provvedimenti adottati nei confronti della partita stessa.

Inoltre il veterinario di confine, salvo che il Ministero della sanità non disponga diversamente, deve sottoporre a controlli sanitari ed esami di laboratorio e/o prove diagnostiche le successive cinque partite provenienti:

dalla stessa circoscrizione amministrativa, se trattasi di animali vivi;

dallo stesso stabilimento di produzione o deposito, se trattasi dei prodotti ed avanzi di cui alla lettera *b)* del precedente art. 3, terzo comma;

dallo stesso Paese e diretti allo stesso destinatario, se trattasi dei prodotti ed avanzi di cui alla lettera *c)* del precedente art. 3, terzo comma.

Tale procedura deve essere ripetuta qualora una partita presenti ancora irregolarità.

Art. 6.

Il vincolo sanitario, degli effetti del disposto di cui all'art. 4, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 8 maggio 1985, n. 254, viene effettuato dal veterinario di confine che provvede:

a) ad annotare il vincolo sanitario sul lasciapassare di cui all'art. 9 del sopracitato decreto presidenziale n. 254/85;

b) ad intimare per iscritto all'importatore od al suo mandatario a rispettare il vincolo sanitario ed a trasferirne tale obbligo al destinatario della merce;

c) ad informare tempestivamente, via telegrafo o telefax od altro analogo mezzo di telecomunicazione, dell'avvenuta spedizione, sotto vincolo sanitario, il servizio veterinario dell'unità sanitaria locale di destinazione della partita ed il comando carabinieri N.A.S. competente per territorio, indicando i motivi dell'inoltro sotto vincolo sanitario e gli adempimenti da effettuarsi da parte della stessa unità sanitaria locale;

d) ad apporre i sigilli ai mezzi di trasporto, qualora non vi provveda l'amministrazione ferroviaria o la guardia di finanza.

Il servizio veterinario dell'unità sanitaria locale provvede ad adottare gli adempimenti di cui alla lettera *c)* del precedente comma, che dovranno essere riportati nel modello annesso al presente decreto, contraddistinto con il n. 9-*bis*, da emettere in triplice copia di cui la prima deve essere inviata tempestivamente all'ufficio veterinario di confine che ha disposto il vincolo sanitario, la seconda deve essere consegnata al destinatario della merce, la terza deve rimanere agli atti dell'ufficio.

In caso di respingimento della partita, altra copia del modello n. 9-*bis* deve essere allegata al relativo verbale da consegnare al competente ufficio di dogana per le operazioni di riesportazione.

Art. 7.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 8 maggio 1985, n. 254, il lasciapassare di cui all'art. 45 del decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1954, n. 320 (modello n. 9 annnesso allo stesso decreto presidenziale) è sostituito dal lasciapassare secondo il modello allegato al presente decreto, che rimane contraddistinto sempre con il n. 9.

Detto lasciapassare deve essere rilasciato in triplice copia, di cui una va consegnata alla dogana, la seconda deve accompagnare la merce fino a destinazione ed essere consegnata entro ventiquattro ore dall'arrivo al servizio veterinario della competente unità sanitaria locale e la terza deve rimanere agli atti dell'ufficio veterinario di confine di emissione.

Art. 8.

I modelli n. 9 e n. 9-*bis* devono essere conservati dagli uffici veterinari interessati non meno di tre anni dalla data del rilascio.

Art. 9.

Ai sensi e per gli effetti della lettera *c)*, dell'art. 4, del decreto del Presidente della Repubblica 8 maggio 1985, n. 254, i casi in cui il controllo sanitario degli animali vivi può essere eseguito nelle dogane interne, con le modalità stabilite sulla base di direttive ministeriali, sono i seguenti:

a) importazione temporanea o reimportazione di cavalli destinati alle manifestazioni ippico-sportive, ricadenti nella disciplina di cui al decreto ministeriale 6 dicembre 1976, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 9 del 12 gennaio 1977;

b) reimportazione di cavalle fattrici esportate temporaneamente per la monta.

Le suddette importazioni temporanee e reimportazioni devono essere preannunciate all'ufficio veterinario di dogana interna, competente per territorio, almeno trentasei ore prima del loro arrivo.

Art. 10.

Le disposizioni del presente decreto, qualora non sia espressamente indicato, trovano applicazione anche nel caso che il controllo sanitario viene affidato dal veterinario di confine al servizio veterinario della competente unità sanitaria locale ai sensi degli articoli 5, 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 8 maggio 1985, n. 25.

Art. 11

Il presente decreto entra in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Roma, addì 8 ottobre 1988

Il Ministro: DONAT. CATTIN

Visto, *il Guardasigilli:* VASSALLI

MOD. N. 9

MINISTERO DELLA SANITÀ

DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI VETERINARI

N. ....

Confine di	Porto di	Aeroporto di	Dogana interna di
....	....	....	....

LASCIAPASSARE PER (1)..
(da consegnare all'Ufficio di dogana)

Il sottoscritto dott. .... dichiara di aver esaminato i... certificat... di origine e sanità n. .... rilasciat... a .... in data .... che gli è/sono stàt... presentat... da .... (2) e di aver‌l... riscontrat... conform... alle vigenti disposizioni in materia, nonché i certificat... di trasporto internazionale (8) rilasciat... a .... in data .... e/o gli altri documenti di scorta ai sottoscritti animali, prodotti od avanzi, destinati alla ditta .... con sede a .... (3) provenienti da .... (4) a mezzo .... (5)

ANIMALI (6) (specie e categoria)		PRODOTTI ED AVANZI ANIMALI
.... N.		.... kg ....
.... N.		.... kg ....
.... N.		.... kg ....
.... N.		.... kg ....

I sopradescritti quantitativi risultano dai documenti che gli sono stati presentati da (2) .... (7).

I sopradescritti quantitativi sono stati accertati (2).................... .... (7).

Osservazioni:...
....
....

Diritti di visita
L. ....

Data, ...

Timbro dell'ufficio

Il veterinario di confine

....

Inoltre il sottoscritto dichiara di avere:

1) effettuato il controllo sanitario su una parte della partita, pari a n. .... capi, ... a n. .... q.li, e che tale controllo è risultato favorevole (7);

2) effettuato il controllo sanitario sull'intera partita con esito favorevole (7);

3) effettuato il prelevamento di n. .... campioni di.......... per i seguenti esami di laboratorio.. .... con esito favorevole (7);

4) effettuato su n. .... capi, su tutti i capi pari a n. .... della partita le seguenti prove diagnostiche .... con esito favorevole (7);

5) disposto l'invio a destinazione, sotto vincolo sanitario, in attesa dei seguenti esami di laboratorio .... come da comunicazione a parte (7);

6) disposto l'invio a destinazione, sotto vincolo sanitario, per il controllo sanitario su una parte della partita, pari a n. .... capi; a n. .... q.li o sull'intera partita (7), integrato dai seguenti esami di laboratorio e/o prove diagnostiche, su n. .... capi .... o q.li ....
....
presso l'unità sanitaria locale n. .... di .... come da comunicazione a parte (7).

Osservazioni ....
....
....

Data, ...

Timbro dell'ufficio

Il veterinario di confine

....

NOTE:

(1) Importazione, esportazione (limitatamente ai casi in cui è richiesto ai sensi dell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 8 maggio 1985, n. 254) e transito.

(2) Dall'importatore, dal dichiarante doganale, dal dichiarante ferroviario, dal comandante della nave, dal rapresentante della compagnia aerea.

(3) Da rilevare dai documenti doganali e/o sanitari o da dichiarazioni scritte degli spedizionieri doganali.

(4) Indicare il Paese di provenienza e, ove necessario la circoscrizione amministrativa.

(5) Indicare il mezzo di trasporto (tipo con numero di matricola, numero di targa, nome della nave, numero del volo).

(6) Per gli animali domestici indicare: allevamento, produzione o macello.

(7) Annullare sbarrando interamente le voci o le dichiarazioni che non interessano.

(8) Solo animali vivi.

VARIANTI:

1) Per la seconda copia:

LASCIAPASSARE PER (1)..
(da consegnare al vettore per la scorta della merce sino a destinazione)

2) Per la terza copia:

LASCIAPASSARE PER (1)..
(da trattenere agli atti d'ufficio)

MOD. N. 9-*bis*

REGIONE ....

Unità sanitaria locale n. ....

Servizio veterinario

....

ATTESTAZIONE DI (1)..
(da inviare all'ufficio veterinario di confine che ha disposto il vincolo sanitario)

Il sottoscritto dott. ....

1) dichiara che, in osservanza delle disposizioni dell'ufficio veterinario di confine di ....
(comunicazione prot. n. .... del....................................)
(comunicazione prot. n. .... del ....)
la partita di ...., capi n. .... q.li ....,

scortata da ... certificat ... di origine e sanità n. ....
rilasciat ... a .... il ....
inoltrata sotto vincolo sanitario:

2) è stata tenuta sotto vincolo presso .... (2)
in attesa dell'esito del controllo sanitario e/o dell'esito degli esami di laboratorio effettuati su campioni n. ....

a) prelevati al confine di .... il .... (2);
b) prelevati presso l'allevamento di........... il .... (2);
c) prelevati presso la ditta......................... il .... (2);

3) sono state eseguenti le seguenti prove diagnostiche...........
.... (2);

4) dichiara inoltre che, a seguito dell'esito favorevole del controllo sanitario e/o delle predette prove diagnostiche, ha disposto la messa a libera pratica della sopra indicata partita (2);

5) dichiara inoltre che, a seguito dell'esito favorevole del controllo sanitario e/o dei predetti esami di laboratorio per l'accertamento di ....
.... eseguiti dal..
.... (2) (3), ha disposto la messa a libera pratica della sopra indicata partita (2);

6) dichiara inoltre che, a seguito dell'esito *non* favorevole del controllo sanitario e/o delle predette prove diagnostiche, ha disposto il respingimento all'estero della sopra indicata partita, come da verbale che si unisce in copia (2);

7) dichiara inoltre che, a seguito dell'esito *non* favorevole del controllo sanitario e/o dei predetti esami di laboratorio per l'accertamento di ....
.... eseguiti dal..
.... (2) (3), ha disposto il respingimento all'estero della sopra indicata pratica, come da verbale che si unisce in copia (2).

Data, ...

Timbro dell'ufficio

Il veterinario di confine

....

NOTE:

(1) Svincolo o respingimento.

(2) Annullare sbarrando interamente le voci e le dichiarazioni che non interessano.

(3) Specificare il laboratorio ufficiale che ha eseguito gli esami.

VARIANTI

1) Per la seconda copia:

ATTESTAZIONE DI (1)..
(da consegnare al destinatario della merce)

2) Per la terza copia:

ATTESTAZIONE DI (1)..
(da trattenere agli atti dell'U.S.L.)

NOTE AL DECRETO E ALL'ALLEGATO

AVVERTENZA:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto ai sensi dell'art. 10, commi 2 e 3, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Nota alle premesse:

La direttiva CEE n. 83/643, relativa alle agevolazioni dei controlli fisici e delle formalità amministrative nei trasporti di merci tra Stati membri, è pubblicata nella «Gazzetta Ufficiale» delle Comunità europee n. L 359/8 del 22 dicembre 1983. Per il resto si veda la nota al titolo.

Nota all'art. 1:

Il testo del secondo comma dell'art. 7 del D.P.R. n. 254/1985 è il seguente: «Il controllo veterinario in deroga a quanto previsto dal precedente comma può essere disposto, per il periodo di tempo necessario, su tutti i trasporti di animali provenienti da aree territoriali dei Paesi membri della Comunità economica europea, qualora sussista un rischio a causa della presenza in detti Paesi di malattie infettive».

Nota all'art. 2:

L'art. 5 del D.P.R. n. 254/1985 riguarda il controllo sanitario a sondaggio dei prodotti di origine animale provenienti dai Paesi della Comunità economica europea.

L'art. 7 del D.P.R. n. 254/1985 riguarda il controllo sanitario a sondaggio degli animali provenienti dai Paesi della Comunità economica europea (primo comma). Il testo del secondo comma è riportato nella nota all'art. 1.

L'art. 2, primo comma, del D.P.R. n. 254/1985 così recita: «I controlli sanitari previsti dalle disposizioni vigenti sugli animali e sui prodotti di origine animale in importazione sono attuati, sulla base delle disposizioni del presente decreto, dai veterinari di confine, porto, aeroporto e dogana interna, tutti denominati «veterinari di confine».

Nota all'art. 4:

L'art. 6 del D.P.R. n. 254/1985 riguarda il controllo sanitario di tutti i trasporti di prodotti di origine animale provenienti dai Paesi terzi.

L'art. 7, terzo comma, del D.P.R. n. 254/1985 riguarda il controllo sanitario di tutti i trasporti di animali provenienti dai Paesi terzi.

L'ultimo comma dell'art. 4 richiama in forma generica le disposizioni e le istruzioni emanate nel tempo dal Ministero della sanità in materia di controlli di laboratorio su determinate specie e categorie di animali e su determinate categorie di prodotti di origine animale provenienti dall'estero.

Nota all'art. 6:

La lettera *d)* dell'art. 4 del D.P.R. n. 254/1985 prescrive che il Ministro della sanità stabilisca le modalità per l'attuazione del vincolo sanitario, consistente nel complesso delle misure disposte dagli organi sanitari competenti al fine di impedire che la merce subisca destinazioni o utilizzazioni diverse da quelle imposte dagli stessi.

Per quel che riguarda l'art. 9 del D.P.R. n. 254/1985 si veda la successiva nota all'art. 7.

Note all'art. 7:

— Il testo dell'art. 9 del D.P.R. n. 254/1985 è il seguente: «I veterinari di confine, ai fini dello svincolo doganale degli animali e dei prodotti di origine animale, rilasciano agli uffici di dogana competenti i lasciapassare conformi a modelli stabiliti dal Ministro della sanità con proprio decreto.

Copia conforme del lasciapassare deve scortare gli animali e i prodotti di origine animale sino a destinazione.

Le merci, per le quali il controllo è affidato al servizio veterinario di una unità sanitaria locale, sono inoltrate a destinazione accompagnate dalla copia conforme del lasciapassare di cui al comma precedente sotto vincolo sanitario e vengono ammesse a libera visione pratica a seguito dell'esito favorevole del controllo veterinario».

— L'art. 45 del D.P.R. 8 febbraio 1954, n. 320 (Regolamento di polizia veterinaria) al secondo comma stabilisce quanto segue: «I veterinari di confine, presa visione dei certificati di origine e sanità che devono scortare gli animali, le carni ed eventualmente gli altri prodotti animali, procedono a riconoscerne lo stato sanitario, notando il risultato della visita e l'ammontare dei diritti fissi relativi sopra il modulo speciale di lasciapassare (allegato mod. n. 9), che viene da essi consegnato agli uffici di dogana».

Nota all'art. 9:

— La lettera *c)* dell'art. 4 del D.P.R. n. 254/1985 prescrive che il Ministro della sanità stabilisca i casi in cui il controllo sanitario degli animali provenienti dall'estero può essere eseguito nelle dogane interne anche senza l'allestimento delle stazioni zoo-sanitarie di cui all'art. 33 della legge 30 aprile 1976, n. 397.

La nota urgente n. 600.4/24981/50/2495 del 2 agosto 1984 disciplina il trasferimento nelle dogane interne del controllo sanitario sui prodotti di origine animale, provenienti da Paesi comunitari e Paesi terzi, non sottoposti a nazionalizzazione presso le dogane di entrata.

— Il D.M. 6 dicembre 1976 reca disposizioni concernenti la disciplina sanitaria delle importazioni temporanee di equini.

Nota all'art. 10:

Per quel che concerne gli articoli 5, 6 e 7 del D.P.R. n. 254/1985 si rinvia alle note relative agli articoli 2 e 4.

Nota al punto 1) in calce al mod. n. 9 (allegato):

Il testo dell'art. 10 del D.P.R. n. 254/1985 è il seguente: «Gli animali destinati all'estero non sono soggetti al controllo sanitario al momento di uscita dal territorio nazionale, quando non sia diversamente disposto da temporanei provvedimenti di polizia veterinaria, fermo restando ogni altra disposizione sanitaria in materia di esportazione di animali all'estero».

88G0515

MINISTERO DEI TRASPORTI

DECRETO 21 ottobre 1988.

Determinazione della misura del contributo per l'iscrizione all'albo delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi per l'anno 1989.

IL MINISTRO DEI TRASPORTI

Vista la legge 6 giugno 1974, n. 298, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 gennaio 1976, n. 32;

Visto il proprio decreto n. 2949 del 5 novembre 1987 registrato in data 2 giugno 1988, registro n. 5, foglio n. 393, con il quale è stato ricostituito il comitato per l'albo nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi;

Ritenuta la necessità di stabilire la misura annuale del contributo per l'anno 1989 ai sensi dell'art. 63 della legge 6 giugno 1974, n. 298, per le persone fisiche e giuridiche iscritte all'albo e che legittimamente esercitano autotrasporto di cose per conto terzi alla data del 31 ottobre 1988;

Tenuto conto che i mezzi finanziari necessari per la tenuta dell'albo per l'anno 1989 ammontano, secondo le previsioni, a L. 3.000.000.000;

Rilevato che al fine di determinare la misura del contributo per ciascun veicolo a seconda del tipo e della portata dei circa 200.000 veicoli in circolazione nel Paese è opportuno operare un raggruppamento di veicoli del tipo omologato nelle due categorie degli autoveicoli e rimorchi (o semirimorchi), differenziando ancora i singoli veicoli, per fasce di portata;

Sentito il comitato centrale per l'albo riunitosi il 29 settembre 1988;

Ritenuta l'inopportunità di accogliere interamente l'avviso del predetto comitato, tendente alla totale utilizzazione della giacenza del capitolo di spesa 1574 del Ministero e ciò sia perché la disponibilità tenuta presente dal comitato è rapportata al 31 agosto 1988 e non a fine esercizio, sia perché è necessario assicurare un margine finanziario alla gestione, sia perché il mantenimento del livello attuale di contribuzione anche per l'anno 1989 determinerebbe un brusco innalzamento della contribuzione medesima nell'anno successivo, stante l'impossibilità di ricorrere alla riserva, ormai esaurita, per la copertura dell'oggettivo incremento del costo di gestione;

Ritenuta quindi l'opportunità di utilizzare, per la copertura delle maggiori spese previste per l'anno 1988, solo una parte dei fondi accantonati sul cap. 1574, per un ammontare pari a L. 900.000.000, e che pertanto il contributo per l'anno 1988 deve essere dimensionato in rapporto ad un ammontare globale pari a L. 2.100.000.000;

Decreta:

Art. 1.

Le persone fisiche e giuridiche iscritte o che abbiano presentato domanda di iscrizione all'albo, che esercitano legittimamente l'autotrasporto di cose per conto di terzi alla data del 31 dicembre 1988, devono corrispondere entro la data stessa il contributo per l'anno 1989 di cui al successivo art. 2 per ciascun veicolo con il quale viene esercitato l'anzidetto autotrasporto.

In applicazione dell'art. 13, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 3 gennaio 1976, n. 32, la prova dell'avvenuto pagamento del contributo di cui al comma precedente deve essere fornita al competente comitato provinciale per l'albo entro il 30 gennaio 1989.

Art. 2.

Il contributo all'albo delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi, da versarsi secondo le modalità previste dal decreto ministeriale 26 agosto 1977, emanate di concerto con il Ministro del tesoro, è stabilito nelle misure seguenti:

a) autocarri e rimorchi per trasporto di cose di portata utile non superiore a tonn. 3,5 purché di peso complessivo a pieno carico non superiore a tonn. 6 con esclusione dei veicoli di massa complessiva a pieno carico non superiore a tonn. 3,5 . . . . L. 3.400

b) autoveicoli e rimorchi per trasporti specifici di cose di portata utile non superiore a tonn. 3,5 purché di peso complessivo a pieno carico non superiore a tonn. 6 con esclusione dei veicoli di massa complessiva a pieno carico non superiore a tonn. 3,5. . . L. 3.400

c) autocarri e rimorchi per trasporto di cose di portata utile superiore a tonn. 3,5 o peso complessivo a pieno carico superiore a tonn. 6 . . . . L. 5.800

d) autoveicoli e rimorchi per trasporti specifici di cose di portata utile superiore a tonn. 3,5 o peso complessivo a pieno carico superiore a tonn. 6 . . . . L. 5.800

e) trattori e semirimorchi destinati al trasporto di cose ed a trasporti specifici di cose . . . . L. 7.900

Per i veicoli indicati sotto le lettere *c), d)* ed *e)* oltre al contributo fisso a fianco di ciascuno di esse segnate, deve essere corrisposta altresì la somma di L. 450 per ogni tonnellata o frazione di tonnellata di portata se il veicolo è di portata utile non superiore a tonn. 11 purché di peso complessivo a pieno carico non superiore a tonn. 18, e di L. 700 nel caso di portata o peso complessivo superiore a detti limiti.

L'ammontare del contributo di L. 450 e di L. 700 di cui al comma precedente è computato per ogni tonnellata o frazione di tonnellata come segue:

1) sulla portata effettiva per i veicoli classificati eccezionali;

2) sulla portata utile per gli altri veicoli. In questo ultimo caso nella portata utile deve essere inclusa quella derivante dagli incrementi transitori previsti dai decreti ministeriali 26 novembre 1976 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 326 del 7 dicembre 1976, e 28 aprile 1977 pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 135 del 19 maggio 1977.

Le imprese titolari di una autorizzazione per un trattore stradale in corrispondenza del quale non hanno un rimorchio o semirimorchio agganciabile per costituire autotreno o autoarticolato, oltre al contributo fisso di cui sopra, devono corrispondere la somma di L. 700 per ogni tonnellata del 70% del peso rimorchiabile indicato per il trattore stesso.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 ottobre 1988

Il Ministro: SANTUZ

88A4277

MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

ORDINANZA 14 ottobre 1988.

Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza idrica nel comune di Cuneo. (Ordinanza n. 1581/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 10 luglio 1982, n. 428, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 agosto 1982, n. 547;

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto l'art. 17 del decreto-legge 31 agosto 1987, n. 361, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 ottobre 1987, n. 441;

Vista la deliberazione della giunta municipale del comune di Cuneo n. 787 del 22 giugno 1988, con la quale è stato approvato il progetto esecutivo del primo lotto stralcio dei lavori relativi al completamento della condotta di adduzione delle sorgenti del Bousset;

Vista la nota n. 14978 del 30 giugno 1988 prodotta dal sindaco del comune di Cuneo con la quale viene chiesto un finanziamento di L. 1.500.000.000 a copertura delle spese per la realizzazione delle opere di cui al progetto sopra indicato;

Ravvisata la necessità di provvedere con urgenza alla realizzazione degli interventi di completamento di cui sopra per fronteggiare la crisi nell'approvvigionamento idrico della città di Cuneo;

Acquisita l'intesa con il Ministero dell'ambiente;

Sentito il Ministero della sanità;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Art. 1.

È concesso al comune di Cuneo un finanziamento di L. 1.500.000.000 per la realizzazione delle opere indicate in premessa.

Art. 2.

L'onere derivante dall'attuazione della presente ordinanza è posto a carico del fondo per la protezione civile.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 14 ottobre 1988

Il Ministro: LATTANZIO

88A4296

ORDINANZA 20 ottobre 1988.

Interventi volti a fronteggiare i danni derivanti dalle eccezionali avversità atmosferiche del 9 e 10 novembre 1987 nella provincia di Grosseto. (Ordinanza n. 1582/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto l'art. 11-*ter* del decreto-legge 19 settembre 1987, n. 384, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 novembre 1987, n. 470;

Visto il decreto ministeriale n. 220 di repertorio del 12 febbraio 1988, di ripartizione dei fondi disposti con la suddetta legge;

Vista la nota del 17 febbraio 1988, n. VI/3491/56-4-5, con cui la regione Toscana chiede il finanziamento degli interventi ritenuti necessari per il ripristino dei danni nelle località della provincia di Grosseto colpite dalle avversità atmosferiche dell'autunno 1987;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Art. 1.

Per gli interventi di cui all'art. 11-*ter* della legge 19 novembre 1987, n. 470, è assegnata alla regione Toscana la somma di L. 44.000.000.000.

Art. 2.

La regione Toscana trasmetterà i piani di spesa per gli interventi indicati con nota del 17 febbraio 1988, n. VI/3491/56-4-5, di cui in premessa, nonché terrà informato periodicamente il Dipartimento della protezione civile sull'attuazione del suddetto piano di interventi.

Art. 3.

L'onere derivante dalla presente ordinanza sarà posto a carico dei fondi disposti con l'art. 11-*ter* del decreto-legge 19 settembre 1987, n. 384, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 novembre 1987, n. 470.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 ottobre 1988

Il Ministro: LATTANZIO

88A4322

ORDINANZA 21 ottobre 1988.

Determinazione del compenso dovuto ai componenti della commissione nominati con decreto n. 4/023/312/EMER del 25 maggio 1988 per la valutazione delle proposte di smaltimento delle sostanze tossiche e nocive stivate sulla motonave Zanoobia ed al commissario *ad acta* nominato con ordinanza 26 maggio 1988, n. 1471/FPC, per l'attuazione delle deliberazioni della commissione. (Ordinanza n. 1583/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto l'art. 1, comma secondo, del decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938, che consente al Ministro per il coordinamento della protezione civile di provvedere anche in deroga alle vigenti disposizioni, ivi comprese quelle di contabilità generale dello Stato;

Visto il proprio decreto n. 4/023/312-EMER del 25 maggio 1988 con il quale è stata istituita una commissione per la valutazione delle proposte di smaltimento delle sostanze tossiche e nocive, stivate sulla motonave Zanoobia;

Vista l'ordinanza 26 maggio 1988, n. 1471/FPC, con la quale è stato nominato un commissario *ad acta* per il compimento delle operazioni di verifica e smaltimento dei residui industriali stivati sulla citata motonave;

Considerato che l'assolvimento degli incarichi di cui sopra comporta un notevole impegno, sia per le prestazioni di lavoro che per la delicatezza della materia da trattare;

Ritenuto di dover compensare adeguatamente tali prestazioni, in relazione agli impegni di studio, ricerca ed aggiornamento scrupoloso della situazione, finalizzati a concretizzare soluzioni idonee, da utilizzare quale preziosa guida anche per ipotizzabili casi futuri;

Valutata equa l'attribuzione di un gettone di presenza ai componenti la commissione per ogni seduta;

Ritenuto di dover riconoscere l'indennità di missione prevista dalla normativa vigente per i servizi svolti fuori sede;

Considerato che gli oneri conseguenti devono gravare sul «Fondo per la protezione civile», di cui all'art. 2 del decreto-legge 10 luglio 1982, n. 428, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 agosto 1982, n. 547;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Art. 1.

Ai componenti la commissione per la valutazione delle proposte di smaltimento delle sostanze tossiche e nocive stivate sulla motonave Zanoobia, istituita con decreto n. 4/023/312 EMER del 25 maggio 1988, viene attribuito un gettone di presenza di L. 100.000 per ogni riunione.

Art. 2.

Al commissario *ad acta*, nominato con ordinanza 26 maggio 1988, n. 1471/FPC, per il compimento delle operazioni di verifica e di smaltimento dei residui industriali stivati sulla motonave Zanoobia, viene attribuito, con decorrenza dal 26 maggio 1988, un compenso forfettario mensile pari a novantacinque ore di lavoro straordinario nella misura prevista per la qualifica di dirigente superiore dell'amministrazione statale, fino al 31 dicembre 1988, salvo proroga.

Art. 3.

Al personale di cui ai precedenti articoli 1 e 2 è dovuta l'indennità di missione ed il rimborso spese per i servizi svolti in località diverse da quella ove ha sede l'ente di appartenenza, ai sensi e nei limiti previsti dalla normativa vigente per il personale statale.

Art. 4.

L'onere, presuntivamente valutato in lire 13 milioni, è posto a carico del «Fondo per la protezione civile», istituito con il provvedimento citato in premessa.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 ottobre 1988

Il Ministro: LATTANZIO

88A4323

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Dimissioni di revisori ufficiali dei conti

Con decreto ministeriale 21 ottobre 1988, Bonacci Giuseppe, nato a Firenze il 29 gennaio 1915, è stato cancellato dal ruolo dei revisori ufficiali dei conti, a sua domanda.

Con decreto ministeriale 21 ottobre 1988, Cinque Renato, nato a Roma il 28 luglio 1951, è stato cancellato dal ruolo dei revisori ufficiali dei conti, a sua domanda.

Con decreto ministeriale 21 ottobre 1988, Cunotto Ezio, nato a Savona il 10 ottobre 1921, è stato cancellato dal ruolo dei revisori ufficiali dei conti, a sua domanda.

88A4325

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di immobili nei comuni di Colonnella e Montauro

Con decreto 29 marzo 1988, n. 196, del Ministro dei lavori pubblici di concerto con il Ministro delle finanze è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di terreno ex greto in sponda destra del fiume Tronto e delle porzioni di manufatto soprainsistenti, segnato nel catasto del comune di Colonnella (Teramo), al foglio n. 4, particelle 517, 518, 519 e 520, della superficie complessiva di mq 5445, ed indicato nella planimetria rilasciata il 30 giugno 1987, in scala 1:2000, dall'ufficio tecnico erariale di Teramo; planimetria che fa parte integrante del citato decreto.

Con decreto 29 marzo 1988, n. 287, del Ministro dei lavori pubblici di concerto con il Ministro delle finanze è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di terreno ex alveo in sponda destra del torrente Botterio con i manufatti su di esso insistenti, segnato nel catasto del comune di Montauro (Catanzaro), al foglio n. 15, particelle 566 e 567, della superficie complessiva di mq 930, ed indicato nell'estratto di mappa rilasciato il 1° agosto 1987, in scala 1:1000, dall'ufficio tecnico erariale di Catanzaro, con allegata dimostrazione di frazionamento datata 15 maggio 1987, n. 5; estratto di mappa e dimostrazione di frazionamento che fanno parte integrante del citato decreto.

88A4326

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Nomina del comitato di sorveglianza della liquidazione coatta amministrativa della società Istituto fiduciario centrale S.p.a., in liquidazione coatta amministrativa, in Torino.

Con decreto ministeriale 18 ottobre 1988 il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato ha nominato membri del comitato di sorveglianza della procedura di liquidazione coatta amministrativa della società «Istituto fiduciario centrale S.p.a.» in liquidazione coatta amministrativa, con sede in Torino:

dott. Venturi Venturino, nato a Scarlino (Grosseto) l'8 marzo 1928;
dott.ssa Cici Loredana, nata a Roma il 9 febbraio 1950;
cons. Eugenio Mele, nato a Vietri sul Mare (Salerno) il 12 gennaio 1944.

88A4268

MINISTERO DELLE FINANZE

Concessione di dilazione nel versamento delle entrate a titolari di esattorie consorziali e comunali delle imposte dirette

Con decreto ministeriale n. 14/3870 del 22 settembre 1988 al titolare dell'esattoria consorziale delle imposte dirette di Bosco Marengo (Alessandria) è concessa dilazione, ai sensi del secondo comma dell'art. 58 del testo unico delle leggi sui servizi della riscossione delle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 maggio 1963, n. 858, così come sostituito dall'art. 2 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, fino alla scadenza della rata di settembre 1989, salvo eventuale revoca anticipata in relazione alle vicende del contratto esattoriale, nel versamento delle entrate per l'ammontare di L. 171.118.920 corrispondente, al netto dell'aggio all'esattore, al carico di L. 173.848.332 iscritto a ruolo a nome dei contribuenti Gavio Giorgio Bruno, Vessella Giovanni e Ceotto Aldo.

Resta fermo per l'esattore l'obbligo di esperire tutti gli atti dovuti per la riscossione dell'anzidetto carico e di provvedere al versamento, entro dieci giorni, delle somme riscosse.

L'intendente di finanza di Alessandria darà attuazione, con apposito provvedimento, al predetto decreto e provvederà ad ogni ulteriore adempimento nonché alla revoca o riduzione della dilazione concessa in relazione alle riscossioni effettuate ed agli sgravi di imposta accordati al contribuente.

Con decreto ministeriale n. 14/3929 del 22 settembre 1988 al titolare dell'esattoria consorziale delle imposte dirette di Cirò (Catanzaro) è concessa dilazione, ai sensi del secondo comma dell'art. 58 del testo unico delle leggi sui servizi della riscossione delle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 maggio 1963, n. 858, così come sostituito dall'art. 2 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, fino alla scadenza della rata di settembre 1989, salvo eventuale revoca anticipata in relazione alle vicende del contratto esattoriale, nel versamento delle entrate per l'ammontare di L. 808.598.520 corrispondente, al netto dell'aggio all'esattore, al carico di L. 866.850.890 iscritto a ruolo a nome dei contribuenti Mazzei Francesco, Carè Giuseppe, Carolei Cataldo, De Filippis Cataldo, Bombardieri Irene, Ippolito Antonio, Pucci Giampiero e Sesso Francesco.

Resta fermo per l'esattore l'obbligo di esperire tutti gli atti dovuti per la riscossione dell'anzidetto carico e di provvedere al versamento, entro dieci giorni, delle somme riscosse.

L'intendente di finanza di Catanzaro darà attuazione, con apposito provvedimento, al predetto decreto e provvederà ad ogni ulteriore adempimento nonché alla revoca o riduzione della dilazione concessa in relazione alle riscossioni effettuate ed agli sgravi di imposta accordati al contribuente.

Con decreto ministeriale n. 14/3826 del 22 settembre 1988 al titolare dell'esattoria comunale delle imposte dirette di Monocalzati (Avellino) è concessa dilazione, ai sensi del secondo comma dell'art. 58 del testo unico delle leggi sui servizi della riscossione delle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 maggio 1963, n. 858, così come sostituito dall'art. 2 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, fino alla scadenza della rata di settembre 1989, salvo eventuale revoca anticipata in relazione alle vicende del contratto esattoriale, nel versamento delle entrate per l'ammontare di L. 366.529.770 corrispondente, al netto dell'aggio all'esattore, al carico di L. 392.935.000 iscritto a ruolo a nome della ditta «Sterauto S.r.l.».

Resta fermo per l'esattore l'obbligo di esperire tutti gli atti dovuti per la riscossione dell'anzidetto carico e di provvedere al versamento, entro dieci giorni, delle somme riscosse.

L'intendente di finanza di Avellino darà attuazione, con apposito provvedimento, al predetto decreto e provvederà ad ogni ulteriore adempimento nonché alla revoca o riduzione della dilazione concessa in relazione alle riscossioni effettuate ed agli sgravi di imposta accordati al contribuente.

Con decreto ministeriale n. 14/3836 del 22 settembre 1988 al titolare dell'esattoria comunale delle imposte dirette di Monte Urano (Ascoli Piceno) è concessa dilazione, ai sensi del secondo comma dell'art. 58 del testo unico delle leggi sui servizi della riscossione delle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 maggio 1963, n. 858, così come sostituito dall'art. 2 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, fino alla scadenza della rata di settembre 1989, salvo eventuale revoca anticipata in relazione alle vicende del contratto esattoriale, nel versamento delle entrate per l'ammontare di L. 222.737.590 corrispondente, al netto dell'aggio all'esattore, al carico di L. 234.091.000 iscritto a ruolo a nome dei contribuenti Cognigni Luigi, Frapiccini Rita, Giardini Giselda, Rafer S.n.c. di Fermani Gianfranco e Mario, Fermani Gianfranco e Fermani Mario.

Resta fermo per l'esattore l'obbligo di esperire tutti gli atti dovuti per la riscossione dell'anzidetto carico e di provvedere al versamento, entro dieci giorni, delle somme riscosse.

L'intendente di finanza di Ascoli Piceno darà attuazione, con apposito provvedimento, al predetto decreto e provvederà ad ogni ulteriore adempimento nonché alla revoca o riduzione della dilazione concessa in relazione alle riscossioni effettuate ed agli sgravi di imposta accordati al contribuente.

Con decreto ministeriale n. 14/3861 del 22 settembre 1988 al titolare dell'esattoria consorziale delle imposte dirette di Occimiano (Alessandria) è concessa dilazione, ai sensi del secondo comma dell'art. 58 del testo unico delle leggi sui servizi della riscossione delle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 maggio 1963, n. 858, così come sostituito dall'art. 2 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, fino alla scadenza della rata di settembre 1989, salvo eventuale revoca anticipata in relazione alle vicende del contratto esattoriale, nel versamento delle entrate per l'ammontare di L. 555.128.840 corrispondente, al netto dell'aggio all'esattore, al carico di L. 574.132.634 iscritto a ruolo a nome dei contribuenti Debernardi Lorenzo e Nebbia Giuseppe.

Resta fermo per l'esattore l'obbligo di esperire tutti gli atti dovuti per la riscossione dell'anzidetto carico e di provvedere al versamento, entro dieci giorni, delle somme riscosse.

L'intendente di finanza di Alessandria darà attuazione, con apposito provvedimento, al predetto decreto e provvederà ad ogni ulteriore adempimento nonché alla revoca o riduzione della dilazione concessa in relazione alle riscossioni effettuate ed agli sgravi di imposta accordati al contribuente.

Con decreto ministeriale n. 14/3257 del 22 settembre 1988 al titolare dell'esattoria consorziale delle imposte dirette di Recco (Genova) è concessa dilazione, ai sensi del secondo comma dell'art. 58 del testo unico delle leggi sui servizi della riscossione delle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 maggio 1963, n. 858, così come sostituito dall'art. 2 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, fino alla scadenza della rata di settembre 1989, salvo eventuale revoca anticipata in relazione alle vicende del contratto esattoriale, nel versamento delle entrate per l'ammontare di L. 625.632.490 corrispondente, al netto dell'aggio all'esattore, al carico di L. 661.205.334 iscritto a ruolo a nome del contribuente D'Amore Gabriella.

Resta fermo per l'esattore l'obbligo di esperire tutti gli atti dovuti per la riscossione dell'anzidetto carico e di provvedere al versamento, entro dieci giorni, delle somme riscosse.

L'intendente di finanza di Genova darà attuazione, con apposito provvedimento, al predetto decreto e provvederà ad ogni ulteriore adempimento nonché alla revoca o riduzione della dilazione concessa in relazione alle riscossioni effettuate ed agli sgravi di imposta accordati al contribuente.

Con decreto ministeriale n. 14/3869 del 22 settembre 1988 al titolare dell'esattoria consorziale delle imposte dirette di Ticineto (Alessandria) è concessa dilazione, ai sensi del secondo comma dell'art. 58 del testo unico delle leggi sui servizi della riscossione delle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 maggio 1963, n. 858, così come sostituito dall'art. 2 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, fino alla scadenza della rata di settembre 1989, salvo eventuale revoca anticipata in relazione alle vicende del contratto esattoriale, nel versamento delle entrate per l'ammontare di L. 132.277.380 corrispondente, al netto dell'aggio all'esattore, al carico di L. 137.075.000 iscritto a ruolo a nome del contribuente Bertazzo Graziano.

Resta fermo per l'esattore l'obbligo di esperire tutti gli atti dovuti per la riscossione dell'anzidetto carico e di provvedere al versamento, entro dieci giorni, delle somme riscosse.

L'intendente di finanza di Alessandria darà attuazione, con apposito provvedimento, al predetto decreto e provvederà ad ogni ulteriore adempimento nonché alla revoca o riduzione della dilazione concessa in relazione alle riscossioni effettuate ed agli sgravi di imposta accordati al contribuente.

88A4307

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Autorizzazione all'Università degli studi di Bologna ad accettare una donazione

Con decreto 5 settembre 1988 del prefetto di Bologna l'Università degli studi di Bologna è stata autorizzata ad accettare la donazione di L. 10.000.000 disposta in suo favore dalla sig.ra Ivonne Bombi allo scopo di istituire un premio di studio intitolato ai professori «Giovanni e Maria Roello».

88A4267

MINISTERO DEL TESORO

N. 204

Corso dei cambi del 19 ottobre 1988 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1347 —	1347 —	1347,10	1347 —	1347 —	1347 —	1347 —	1347 —	1347 —	1347 —
Marco germanico	744,520	744,520	744,75	744,520	744,520	744,52	744,550	744,520	744,520	744,52
Franco francese	218,130	218,130	218,40	218,130	218,130	218,13	218,110	218,130	218,130	218,12
Fiorino olandese	660,320	660,320	660,75	660,320	660,320	660,32	660,360	660,320	660,320	660,32
Franco belga	35,515	35,515	35,53	35,515	35,515	35,51	35,510	35,515	35,515	35,51
Lira sterlina	2358,900	2358,900	2359,50	2358,900	2358,900	2358,90	2358,250	2358,900	2358,900	2358,90
Lira irlandese	1990,500	1990,500	1991 —	1990,500	1990,500	1990,50	1991,300	1990,500	1990,500	—
Corona danese	193,210	193,210	193,10	193,210	193,210	193,21	193,190	193,210	193,210	193,20
Dracma	9,095	9,095	9,09	9,095	—	—	9,086	9,095	9,095	—
E.C.U.	1543,900	1543,900	1544,40	1543,900	1543,900	1543,90	1543,900	1543,900	1543,900	1543,90
Dollaro canadese	1121,300	1121,300	1121 —	1121,300	1121,300	1121,30	1121,350	1121,300	1121,300	1121,30
Yen giapponese	10,587	10,587	10,60	10,587	10,587	10,58	10,586	10,587	10,587	10,58
Franco svizzero	881,320	881,320	881,10	881,320	881,320	881,32	881,400	881,320	881,320	881,32
Scellino austriaco	105,906	105,906	105,97	105,906	105,906	105,90	105,929	105,906	105,906	105,90
Corona norvegese	201,540	201,540	201,50	201,540	201,540	201,54	201,650	201,540	201,540	201,54
Corona svedese	216,260	216,260	216,25	216,260	216,260	216,26	216,330	216,260	216,260	216,26
FIM	314,850	314,850	314,90	314,850	314,850	314,85	314,690	314,850	314,850	—
Escudo portoghese	9,014	9,014	9,03	9,014	9,014	9,01	9,024	9,014	9,014	9,01
Peseta spagnola	11,320	11,320	11,34	11,320	11,320	11,32	11,325	11,320	11,320	11,32
Dollaro australiano	1100,700	1100,700	1102 —	1100,700	1100,700	1100,70	1101,250	1100,700	1100,700	1100,70

Media dei titoli del 19 ottobre 1988

Titolo	Quotazione
Rendita 5% 1935	74,050
Redimibile 9% (Edilizia scolastica) 1975-90	99,250
» 9% » » 1976-91	99,350
» 10% » » 1977-92	101,100
» 12% (Beni Esteri 1980)	103,950
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	96,300
Certificati del Tesoro speciali 20- 5-1987/91	86,625
» » » 22- 6-1987/91	86,175
» » » 18- 3-1987/94	72,825
» » » 21- 4-1987/94	72 —
Certificati di credito del Tesoro 11% 1- 1-1987/92	100,100
» » » 10% 18- 4-1987/92	96,850
» » » 9,50% 19- 5-1987/92	96,750
» » » 8,75% 18- 6-1987/93	95,375
» » » 8,75% 17- 7-1987/93	92,850
» » » 8,50% 19- 8-1987/93	102,950
» » » 8,50% 18- 9-1987/93	99,950
» » » TR 2,5% 1983/93	88,050
» » » Ind. 15- 7-1985/90	99,250
» » » » 16- 8-1985/90	99,200
» » » » 18- 9-1985/90	99,250
» » » » 18-10-1985/90	99,400
» » » » 1-11-1983/90	101,200
» » » » 18-11-1985/90	99,150
» » » » 1-12-1983/90	101,125
» » » » 18-12-1985/90	99,800
» » » » 1- 1-1984/91	101,100
» » » » 17- 1-1986/91	99,200
» » » » 1- 2-1984/91	101,125
» » » » 18- 2-1986/91	99,175
» » » » 1- 3-1984/91	100 —
» » » » 18- 3-1986/91	99,425
» » » » 1- 4-1984/91	100,225
» » » » 1- 5-1984/91	100,050
» » » » 1- 6-1984/91	100,100
» » » » 1- 7-1984/91	99,775
» » » » 1- 8-1984/91	99,675
» » » » 1- 9-1984/91	99,625
» » » » 1-10-1984/91	99,875
» » » » 1-11-1984/91	99,875
» » » » 1-12-1984/91	99,350
» » » » 1- 1-1985/92	99,950
» » » » 1- 2-1985/92	99 —
» » » » 18- 4-1986/92	98,350
» » » » 19- 5-1986/92	95,100
» » » » 20- 7-1987/92	97,475
» » » » 19- 8-1987/92	97,875
» » » » 1-11-1987/92	97,825
» » » » 1-12-1987/92	98 —
» » » » 18- 6-1986/93	95,775
» » » » 17- 7-1986/93	95,900
» » » » 19- 8-1986/93	95,775
» » » » 18- 9-1986/93	96,600
» » » » 20-10-1986/93	96,750
» » » » 19-12-1986/93	96,275
» » » » 18-11-1987/93	96,475
» » » » 1- 1-1988/93	97,175
» » » » 1- 2-1988/93	97,125
» » » » 1- 3-1988/93	97,075
» » » » 1- 2-1985/95	97,850
» » » » 1- 3-1985/95	93,975
» » » » 1- 4-1985/95	93,625
» » » » 1- 5-1985/95	93,525
» » » » 1- 6-1985/95	93,625
» » » » 1- 7-1985/95	95,075
» » » » 1- 8-1985/95	95,175
» » » » 1- 9-1985/95	95,200
» » » » 1-10-1985/95	95,825
» » » » 1-11-1985/95	95,725
» » » » 1-12-1985/95	95,975
» » » » 1- 1-1986/96	96,050
» » » » 1- 1-1986/96 II	97,800
» » » » 1- 2-1986/96	96,225

Titolo	Quotazione
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 3-1986/96	94,875
» » » » 1- 4-1986/96	94,325
» » » » 1- 5-1986/96	94,225
» » » » 1- 6-1986/96	94,425
» » » » 1- 7-1986/96	94,675
» » » » 1- 8-1986/96	94,400
» » » » 1- 9-1986/96	94,850
» » » » 1-10-1986/96	94,825
» » » » 1-11-1986/96	95,475
» » » » 1-12-1986/96	96,025
» » » » 1- 1-1987/97	95,850
» » » » 1- 2-1987/97	95,525
» » » » 18- 2-1987/97	95,625
» » » » 1- 3-1987/97	95,375
» » » » 1- 4-1987/97	95,350
» » » » 1- 5-1987/97	94,400
» » » » 1- 6-1987/97	94,900
» » » » 1- 7-1987/97	95,075
» » » » 1- 8-1987/97	95,025
» » » » 1- 9-1987/97	97,325
Buoni Tesoro Pol. 12,50% 1-11-1988	100 —
» » » 12,50% 1- 1-1989	100,450
» » » 12,50% 1- 2-1989	100,800
» » » 12,50% 1- 3-1989	100,775
» » » 12,00% 1- 4-1989	101,425
» » » 10,50% 1- 5-1989	100,450
» » » 9,25% 1- 1-1990	98,225
» » » 12,50% 1- 1-1990	102,300
» » » 9,25% 1- 2-1990	98 —
» » » 12,50% 1- 2-1990	102,450
» » » 9,15% 1- 3-1990	97,825
» » » 10,50% 1- 3-1990	98,425
» » » 12,50% 1- 3-1990	102,550
» » » 10,50% 15- 3-1990	98,325
» » » 9,15% 1- 4-1990	97,600
» » » 10,50% 1- 4-1990	98,425
» » » 12,00% 1- 4-1990	102,225
» » » 10,50% 15- 4-1990	98,325
» » » 9,15% 1- 5-1990	97,575
» » » 10,50% 1- 5-1990	100,250
» » » 9,15% 1- 6-1990	97,150
» » » 10,00% 1- 6-1990	99,825
» » » 9,50% 1- 7-1990	98,575
» » » 10,50% 1- 7-1990	98,850
» » » 9,50% 1- 8-1990	98,950
» » » 10,50% 1- 8-1990	98,650
» » » 9,25% 1- 9-1990	98,325
» » » 11,25% 1- 9-1990	99,075
» » » 9,25% 1-10-1990	96,650
» » » 11,50% 1-10-1990	99,325
» » » 9,25% 1-11-1990	96,375
» » » 9,25% 1-12-1990	96,325
» » » 12,50% 1- 3-1991	104,400
» » » 9,25% 1- 1-1992	94,475
» » » 9,25% 1- 2-1992	94,700
» » » 11,00% 1- 2-1992	96,800
» » » 9,15% 1- 3-1992	94,550
» » » 9,15% 1- 4-1992	94,250
» » » 11,00% 1- 4-1992	96 —
» » » 9,15% 1- 5-1992	96,050
» » » 9,15% 1- 6-1992	94,650
» » » 10,50% 1- 7-1992	98,800
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	101,575
» » » » 22-11-1982/89 13%	104,550
» » » » 1983/90 11,50%	106,300
» » » » 1984/91 11,25%	106,650
» » » » 1987/91 8,75%	99,200
» » » » 1984/92 10,50%	107,225
» » » » 1985/93 9,60%	104,200
» » » » 1985/93 9,75%	104,950
» » » » 1985/93 9,00%	103,275
» » » » 1985/93 8,75%	101,600
» » » » 1986/94 8,75%	101,575
» » » » 1986/94 6,90%	94,300
» » » » 1987/94 7,75%	95,675

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

88M19108

Prospetto del corso medio dei titoli del 1° semestre 1988, valevole per il 2° semestre 1988 che possono essere accettati per cauzione dagli agenti della riscossione

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Senza cedola	Con cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
	Titoli di Stato				
1	Rendita 5% 1935	71,20	73,70	66,33	64,08
	Redimibile:				
2	9% (Edilizia scolastica 1975-90)	91,02	95,52	85,97	81,92
3	9% (Edilizia scolastica 1976-91)	92,82	97,32	87,59	83,54
4	10% (Edilizia scolastica 1977-92)	93,12	98,12	88,31	83,81
5	12% (Beni esteri 1980)	99,12	105,12	94,61	89,21
6	10% Cassa DD.PP. Sez. aut. cr. C. P. 97)	90,35	95,35	85,82	81,32
	Certificati del Tesoro speciali:				
7	18-3-1987/94 ind. annuale 5,25%	71,95	74,57	67,12	64,76
8	20-5-1987/91 ind. annuale 4,90%	82,40	84,85	76,37	74,16
9	21-4-1987/94 ind. annuale 4,95%	70,95	73,40	76,06	63,86
	Certificati Credito Tesoro:				
10	C.T.R. 1-8-1983/1993 2,50%	90,66	91,91	83,72	81,60
11	C.C.T. 18-4-1987/92 ind. 10%	96,97	101,97	91,78	87,28
12	C.C.T. 19-5-1987/92 ind. 9,50%	95,62	102,37	90,37	86,06
13	C.C.T. ENI 1-8-1983/88 ind. sem. 6%	100,11	106,11	95,50	90,10
14	C.C.T. EFIM 1-8-1983/88 ind. sem. 6%	100,77	106,77	96,10	90,70
15	C.C.T. 1-7-1983/88 ind. sem. 6,05%	100,53	106,58	95,93	90,48
16	C.C.T. 1-8-1983/88 ind. sem. 6,00%	100,61	106,61	95,95	90,55
17	C.C.T. 1-9-1983/88 ind. sem. 5,90%	100,70	106,60	95,94	90,63
18	C.C.T. 1-10-1983/88 ind. sem. 5,70%	100,87	106,57	95,92	90,79
19	C.C.T. 15-7-1985/90 ind. sem. 5,35%	99,31	104,66	94,20	89,38
20	C.C.T. 16-8-1985/90 ind. sem. 5,30%	99,24	104,54	94,09	89,32
21	C.C.T. 18-9-1985/90 ind. sem. 5,00%	90,08	95,08	85,58	81,08
22	C.C.T. 18-10-1985/90 ind. sem. 4,80%	99,54	104,34	93,91	89,59
23	C.C.T. 1-11-1983/90 ind. sem. 5,60%	102,26	107,86	97,08	92,04
24	C.C.T. 18-11-1985/90 ind. sem. 4,75%	99,32	104,07	93,67	89,39
25	C.C.T. 1-12-1983/90 ind. sem. 5,55%	102,36	107,91	97,12	92,13
26	C.C.T. 18-12-1985/90 ind. sem. 5,20%	99,92	105,12	94,61	89,93
27	C.C.T. 1-1-1984/91 ind. sem. 6,05%	102,52	108,57	97,72	92,27
28	C.C.T. 17-1-1986/91 ind. sem. 5,35%	99,33	104,68	94,22	89,40
29	C.C.T. 1-2-1984/91 ind. sem. 6,00%	102,42	108,42	97,58	92,18
30	C.C.T. 18-2-1986/91 ind. sem. 5,30%	99,09	104,39	93,96	89,19
31	C.C.T. 1-3-1984/91 ind. sem. 5,65%	101,30	106,95	96,26	91,17
32	C.C.T. 18-3-1986/91 ind. sem. 5,00%	99,07	104,07	93,67	89,17
33	C.C.T. 1-4-1984/91 ind. sem. 5,45%	101,31	106,76	96,09	91,18
34	C.C.T. 1-5-1984/91 ind. sem. 5,35%	101,26	106,61	95,95	91,14
35	C.C.T. 1-6-1984/91 ind. sem. 5,30%	101,43	106,73	96,06	91,29
36	C.C.T. 1-7-1984/91 ind. sem. 5,65%	100,98	106,63	95,97	90,89
37	C.C.T. 1-8-1984/91 ind. sem. 5,60%	100,81	106,41	95,77	90,73
38	C.C.T. 1-9-1984/91 ind. sem. 5,50%	100,71	106,21	95,59	90,64
39	C.C.T. 1-10-1984/91 ind. sem. 5,30%	100,70	106,00	95,40	90,63
40	C.C.T. 1-11-1984/91 ind. sem. 5,20%	100,72	105,92	95,33	90,65
41	C.C.T. 1-12-1984/91 ind. sem. 5,05%	100,51	105,56	95,01	90,46
42	C.C.T. 1-1-1985/92 ind. annuale 11,35%	100,35	106,02	95,42	90,32
43	C.C.T. 1-2-1985/92 ind. annuale 11,00%	99,33	104,83	94,35	89,40

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Senza cedola	Con cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
	Certificati Credito Tesoro:				
44	C.C.T. 18-4-1986/92 ind. annuale 9,90%	98,41	103,36	93,03	88,57
45	C.C.T. 19-5-1986/92 ind. annuale 9,70%	96,66	101,51	91,36	87,00
46	C.C.T. 20-7-1987/92 ind. sem. 5,75%	97,45	103,20	92,88	87,71
47	C.C.T. 19-8-1987/92 ind. sem. 5,70%	97,40	103,10	92,79	87,66
48	C.C.T. 1-11-1987/92 ind. sem. 5,45%	97,00	102,45	92,21	87,30
49	C.C.T. 18-6-1986/93 ind. annuale 9,50%	95,31	100,06	90,06	85,78
50	C.C.T. 17-7-1986/93 ind. annuale 9,50%	95,46	100,21	90,19	85,92
51	C.C.T. 19-8-1986/93 ind. annuale 9,50%	95,67	100,42	90,38	86,11
52	C.C.T. 18-9-1986/93 ind. annuale 9,90%	94,05	99,00	89,10	84,65
53	C.C.T. 20-10-1986/93 ind. annuale 11,10%	95,85	101,40	91,26	86,27
54	C.C.T. 18-11-1986/93 ind. annuale 11,15%	95,85	101,42	91,28	86,27
55	C.C.T. 1-2-1985/95 ind. annuale 11,25%	98,54	104,16	93,75	88,69
56	C.C.T. 1-3-1985/95 ind. annuale 10,15%	94,09	99,16	89,25	84,69
57	C.C.T. 1-4-1985/95 ind. annuale 9,70%	93,53	9 38	88,55	84,18
58	C.C.T. 1-5-1985/95 ind. annuale 9,60%	93,57	[illegible]7	88,54	84,22
59	C.C.T. 1-6-1985/95 ind. annuale 9,80%	93,82	98,72	88,85	84,44
60	C.C.T. 1-7-1985/95 ind. annuale 9,75%	95,53	100,40	90,36	85,98
61	C.C.T. 1-8-1985/95 ind. annuale 9,75%	95,03	99,90	89,91	85,53
62	C.C.T. 1-9-1985/95 ind. annuale 10,15%	94,97	100,04	90,04	85,48
63	C.C.T. 1-10-1985/95 ind. annuale 10,60%	95,10	100,40	90,36	85,59
64	C.C.T. 1-11-1985/95 ind. annuale 10,65%	95,22	100,54	90,49	85,70
65	C.C.T. 1-12-1985/95 ind. annuale 10,80%	95,66	101,06	90,96	86,10
66	C.C.T. 1-1-1986/96 ind. annuale 11,10%	96,47	102,02	91,82	86,83
67	C.C.T. 1-1-1986/96 ind. c.v. annuale 11,10%	96,66	102,21	91,99	87,00
68	C.C.T. 1-2-1986/96 ind. annuale 11,00%	96,20	101,70	91,53	86,58
69	C.C.T. 1-3-1986/96 ind. annuale 10,40%	95,32	100,52	90,47	85,79
70	C.C.T. 1-4-1986/96 ind. annuale 9,95%	94,58	99,55	89,60	85,13
71	C.C.T. 1-5-1986/96 ind. annuale 9,85%	94,52	99,44	89,50	85,07
72	C.C.T. 1-6-1986/96 ind. annuale 10,05%	94,91	99,93	89,94	85,42
73	C.C.T. 1-7-1986/96 ind. annuale 9,75%	95,08	99,95	89,96	85,58
74	C.C.T. 1-8-1986/96 ind. annuale 9,75%	94,41	99,28	89,36	84,97
75	C.C.T. 1-9-1986/96 ind. annuale 10,15%	94,59	99,66	89,70	85,14
76	C.C.T. 1-10-1986/96 ind. annuale 11,35%	94,48	100,25	90,23	85,04
77	C.C.T. 1-11-1986/96 ind. annuale 11,40%	94,61	100,31	90,28	85,15
78	C.C.T. 1-12-1986/96 ind. annuale 11,60%	95,46	101,26	91,14	85,92
79	C.C.T. 1-1-1987/97 ind. annuale 11,95%	95,56	101,53	91,38	86,01
80	C.C.T. 1-2-1987/97 ind. annuale 11,85%	93,10	99,02	89,12	83,79
81	C.C.T. 18-2-1987/97 ind. annuale 11,85%	93,12	99,04	89,14	83,81
82	C.C.T. 1-3-1987/97 ind. annuale 11,20%	92,80	98,40	88,56	83,52
83	C.C.T. 1-4-1987/97 ind. annuale 10,70%	92,30	97,65	87,89	83,07
84	C.C.T. 1-5-1987/97 ind. annuale 10,60%	92,25	97,55	87,80	83,03
	Buoni del Tesoro Poliennali:				
85	B.T.P. 1-2-1988 12%	100,00	106,00	95,40	90,00
86	B.T.P. 1-2-1988 12,50%	100,05	106,30	95,67	90,05
87	B.T.P. 1-3-1988 12%	100,55	106,55	95,90	90,50
88	B.T.P. 1-5-1988 12,25%	100,95	107,07	96,37	90,86
89	B.T.P. 1-7-1988 12,50%	100,95	107,20	96,48	90,86
90	B.T.P. 1-10-1988 12,50%	101,40	107,65	96,89	91,26
91	B.T.P. 1-11-1988 12,50%	101,95	108,20	97,38	91,76
92	B.T.P. 1-1-1989 12,50%	102,18	108,43	97,59	91,97
93	B.T.P. 1-2-1989 12,50%	102,20	108,45	97,61	91,98
94	B.T.P. 1-3-1989 12,50%	102,64	108,89	98,01	92,38
95	B.T.P. 1-4-1989 12%	102,25	108,25	97,43	92,03
96	B.T.P. 1-5-1989 10,50%	100,88	106,13	95,52	90,80
97	B.T.P. 1-1-1990 12,50%	104,01	110,26	99,24	93,61
98	B.T.P. 1-1-1990 9,25%	97,57	102,19	91,98	87,82

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Senza cedola	Con cedola	Detratto il decimo	
				Con cedola	Senza cedola
	Buoni del Tesoro Poliennali:				
99	B.T.P. 1-2-1990 12,50%	104,40	110,65	99,59	93,96
100	B.T.P. 1-2-1990 9,25%	97,32	101,94	91,75	87,59
101	B.T.P. 1-3-1990 12,50%	104,11	110,36	99,33	93,70
102	B.T.P. 1-3-1990 9,15%	97,07	101,64	91,48	87,37
103	B.T.P. 1-4-1990 9,15%	96,99	101,56	91,41	87,30
104	B.T.P. 1-4-1990 12%	103,06	109,06	98,16	92,76
105	B.T.P. 1-5-1990 9,15%	96,94	101,51	91,36	87,25
106	B.T.P. 1-5-1990 10,50%	100,99	106,24	95,62	90,90
107	B.T.P. 1-6-1990 9,15%	97,42	101,99	91,80	87,68
108	B.T.P. 1-6-1990 10%	100,40	105,40	94,86	90,36
109	B.T.P. 1-7-1990 9,50%	98,95	103,70	93,33	89,06
110	B.T.P. 1-7-1990 10,50%	99,75	105,00	94,50	89,78
111	B.T.P. 1-8-1990 9,50%	98,52	103,27	92,95	88,67
112	B.T.P. 1-8-1990 10,50%	99,30	104,55	94,10	89,37
113	B.T.P. 1-9-1990 9,25%	97,95	102,57	92,32	88,16
114	B.T.P. 1-9-1990 11,25%	99,25	104,87	94,39	89,33
115	B.T.P. 1-10-1990 9,25%	96,14	100,76	90,69	86,53
116	B.T.P. 1-10-1990 11,50%	99,75	105,50	94,95	89,78
117	B.T.P. 1-11-1990 9,25%	96,37	100,99	90,90	86,74
118	B.T.P. 1-12-1990 9,25%	96,60	101,22	91,10	86,94
119	B.T.P. 1-3-1991 12,50%	105,55	111,80	100,62	95,00
120	B.T.P. 1-1-1992 9,25%	95,20	99,82	89,84	85,68
121	B.T.P. 1-2-1992 9,25%	95,20	99,82	89,84	85,68
122	B.T.P. 1-3-1992 9,15%	95,95	100,52	90,47	86,36
123	B.T.P. 1-4-1992 9,15%	95,78	100,35	90,32	86,21
124	B.T.P. 1-5-1992 9,15%	96,90	101,47	91,33	87,21
125	B.T.P. 1-6-1992 9,15%	97,18	101,75	91,58	84,47
126	B.T.P. 1-7-1992 10,50%	100,35	105,60	95,04	90,32
	Certificati Credito del Tesoro:				
127	C.C.T. ECU 22-2-1982/89 14%	105,50	112,50	101,25	94,95
128	C.C.T. ECU 22-11-1982/89 13%	107,69	114,19	102,78	96,93
129	C.C.T. ECU 1983/90 11,50%	107,96	113,71	102,34	97,17
130	C.C.T. ECU 1984/91 11,25%	108,90	114,52	103,07	98,01
131	C.C.T. ECU 1984/92 10,50%	108,61	113,86	102,48	97,75
132	C.C.T. ECU 1985/93 9,60%	105,38	110,18	99,17	94,85
133	C.C.T. ECU 1985/93 9,75%	105,91	110,78	99,71	95,32
134	C.C.T. ECU 1985/93 9%	104,96	109,46	98,52	94,47
135	C.C.T. ECU 1985/93 8,75%	102,67	107,04	96,34	92,41
136	C.C.T. ECU 1986/94 8,75%	102,71	107,08	96,38	92,44
137	C.C.T. ECU 1986/94 6,90%	93,94	97,39	87,66	84,55
	Titoli garantiti dallo Stato				
	Prestito obbligazionario città di Napoli:				
138	8% (1968-88)	93,00	97,00	87,30	86,20
139	10% (1975-95)	98,60	97,65	102,65	92,39
	Prestito obbligazionario città di Milano:				
140	7% (1972-1992)	97,00	99,22	102,72	92,45
141	7% (1973-1993)	91,75	92,50	96,00	86,40
	Prestito obbligazionario città di Genova:				
142	7% (1972-1992)	97,00	95,25	98,75	88,88
143	7% (1973-1993)	95,00	94,22	97,72	87,95
144	10% (1976-1991)	98,00	99,52	104,52	94,07

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Senza cedola	Con cedola	Detratto il decimo	
				Con cedola	Senza cedola
	E.N.E.L.:				
145	6% (1968-1988) II emissione	98,65	101,65	91,49	88,79
146	6% (1969-1989) I emissione	97,30	100,30	90,27	87,57
147	6% (1969-1989) II emissione	96,12	99,12	89,21	86,51
148	7% (1972-1992)	93,62	97,12	87,41	84,26
149	7% (1973-1993)	92,95	96,45	86,81	83,66
150	9% (1974-1994)	99,50	104,00	93,60	89,55
151	6,50% (1981-1988) - Indicizzato semestrale	100,72	107,22	96,50	90,65
152	8% (1982-1989) - Indicizzato semestrale I emissione	104,31	112,31	101,08	93,88
153	8% (1982-1989) - Indicizzato semestrale II emissione	104,10	112,10	100,89	93,69
154	8% (1982-1989) - Indicizzato semestrale III emissione	105,21	113,21	101,89	94,69
155	8% (1982-1989) - Indicizzato semestrale IV emissione	105,16	113,16	101,85	94,65
156	8% (1983-1990) - Indicizzato semestrale I emissione	105,58	113,58	102,23	95,03
157	7% (1983-1990) - Indicizzato semestrale II emissione	103,92	110,92	99,83	93,53
158	7% (1983-1990) - Indicizzato semestrale III emissione	104,20	111,20	100,08	93,78
159	6,50% (1984-1992) - Indicizzato semestrale I emissione	105,70	112,20	100,98	95,13
160	6% (1984-1993) - Indicizzato semestrale II emissione	105,86	111,86	100,68	95,28
161	5,15% (1984-1993) - Indicizzato semestrale III emissione	106,80	111,95	100,76	96,12
162	4,80% (1984-1993) Indicizzato semestrale IV emissione	106,83	111,63	100,47	96,15
163	4,95% (1985-1995) Indicizzato semestrale I emissione	102,63	107,58	96,83	92,37
164	4,80% (1985-2000) Indicizzato semestrale II emissione	102,38	107,18	96,47	92,15
165	4,85% (1985-2000) Indicizzato semestrale III emissione	102,48	107,33	96,60	92,24
166	9,50% (1986-1993) II emissione	95,08	99,83	89,85	85,58
167	9,70% (1986-1993) III emissione (Tel-quel)	108,41	113,26	101,94	97,57
168	9,25% (1986-1993) IV emissione	91,68	96,30	86,67	82,52
169	5,15% (1986-2001) - Indicizzata semestrale I emissione	102,06	107,21	96,49	91,86
170	9,25% (1987-1994) - I emissione	91,23	95,85	86,27	82,11
171	5,50% (1987-1994) II emissione Indicizzata	100,61	106,11	95,50	90,55
172	5,40% (1987-1993) III emissione Indicizzata	100,45	105,85	95,27	90,41
	Consorzio di credito OO.PP.:				
173	6% s.s. «B» I emissione (1966-1996)	78,22	81,22	73,10	70,40
174	6% s.s. «B» II emissione (1967-1997)	91,47	94,47	85,03	82,33
175	6% s.s. «B» III emissione (1968-1998)	77,75	80,75	72,68	69,98
176	6% s.s. «B» IV emissione (1969-1999)	76,87	79,87	71,89	69,19
177	6% s.s. «B» V emissione (1970-2000)	76,75	79,75	71,78	69,08
178	7% s.s. «B» I emissione (1970-2000)	98,55	102,05	91,85	88,70
179	7% s.s. «B» II emissione (1971-2001)	97,70	101,20	91,08	87,93
180	6% s.s. «C» I emissione (1966-1996)	86,85	89,85	80,87	78,17
181	6% s.s. «C» II emissione (1967-1997)	85,17	88,17	79,36	76,66
182	6% s.s. «C» III emissione (1968-1998)	78,16	81,16	73,05	70,35
183	6% s.s. «Autostrade» I emissione (1968-1998)	86,15	89,15	80,24	77,54
184	7% s.s. «Autostrade» I emissione (1970-1998)	85,10	88,60	79,74	76,59
185	7% s.s. «Autostrade» II emissione (1972-2001)	79,37	82,87	74,59	71,44
186	8% s.s. «Autostrade» emissione (1974-2002)	80,50	84,50	76,05	72,45
187	8% s.s. «Autostrade» II emissione (1974-2004)	78,97	82,97	74,68	71,08
188	8% s.s. «Autostrade» emissione (1975-2005)	79,27	83,27	74,95	71,35
189	9% s.s. «Autostrade» I emissione (1975-2001)	88,87	93,37	84,04	79,99
190	9% s.s. «Autostrade» II emissione (1975-2005)	81,15	85,65	77,09	73,04

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Senza cedola	Con cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
	Consorzio di credito OO.PP.:				
191	9% s.s. «Autostrade» emissione (1976-2006)	90,75	95,25	85,73	81,68
192	10% s.s. «Autostrade» emissione (1977-2006)	94,50	99,50	89,55	85,05
	I.M.I.:				
193	6% «Autostrade» (1968-1998)	78,17	81,17	73,06	70,36
194	7% s.s. «Autostrade» (1973-2003) II emissione	76,91	80,41	72,37	69,22
	Obbligazioni bancarie internazionali				
195	B.I.R.S. - Banca Internazionale Ricostruzione Sviluppo (1985-1990) 12,50%	105,45	111,70	100,53	94,91
196	B.I.R.S. - Banca Internazionale Ricostruzione Sviluppo (1985-1992) 12,50%	106,20	112,45	101,21	95,58
	B.E.I. - Banca Europea Internazionale Investimenti:				
197	6% (1968-1988)	98,75	101,75	91,58	88,88
198	14% (1984-1991)	108,37	115,37	103,84	97,54
199	12,25% (1985-1993)	103,26	109,38	98,45	92,94
200	12,50% (1985-1992)	105,20	111,45	100,31	94,68
201	13% (1985-1992)	105,55	112,05	100,85	95,00
202	12,75% (1986-1994)	106,43	112,80	101,52	95,79
203	9% (1986-1995)	90,70	95,20	85,68	81,63
204	9% (1986-1995)	92,57	97,07	87,37	83,32
205	9% (1986-1996)	92,68	97,18	87,47	83,42
206	9% (1987-1994)	92,35	96,85	87,17	83,12
207	9% (1987-1993)	92,55	97,05	87,35	83,30
208	5,95% (1987-1995) Ind.	100,10	106,05	95,45	90,09
209	10,50% (1987-1992)	98,55	103,80	93,42	88,70
	Titoli assimilati ai garantiti dallo Stato ai soli fini dell'accettazione in cauzione				
	Consorzio di credito OO.PP.:				
210	5% (1955-1969-1962-1994)	87,37	89,87	80,89	78,64
211	5,50% Serie trentennale (1963-1993)	88,80	91,55	82,40	79,92
212	6% Serie trentennale (1969-1999)	80,76	83,76	75,39	72,69
213	7% Serie trentennale S.O. (1973-2003)	80,27	83,77	75,40	72,25
214	8% Serie trentennale emissione 1974	79,46	83,46	75,12	71,52
215	8% Serie trentennale emissione 1975	78,12	82,12	73,91	70,31
216	9% Serie trentennale emissione 1975	86,25	90,75	81,68	77,63
217	8% Serie trentennale emissione 1976	78,87	82,87	74,59	70,99
218	9% Serie trentennale emissione 1976	84,00	88,50	79,65	75,60
219	10% Serie trentennale emissione 1977	91,15	96,15	86,54	82,04
220	10% Serie ventennale emissione 1977	93,22	98,22	88,40	83,90
221	10% Serie ventennale emissione 1978	91,02	96,02	86,42	81,92
222	10% Serie ventennale emissione 1979	91,10	96,10	86,49	81,99
223	12% Serie quindicennale emissione 1979-1994	125,00	131,00	117,90	112,50
224	12% Serie quindicennale emissione 1980-1995	96,50	102,50	92,25	86,85
225	13,50% Serie quindicennale emissione 1980-1995	103,75	110,50	99,45	93,38
226	13,50% Serie quindicennale II emissione 1980-1995	101,22	107,97	97,18	91,10
227	16% Serie quindicennale 1984	109,50	117,50	105,75	98,55
228	16% Serie quindicennale II emissione 1984	115,00	123,00	110,70	103,50
229	16,50% Serie quindicennale emissione 1981-1996	117,50	125,75	113,18	105,75
230	17,50% Serie quindicennale emissione 1982-1997	122,25	131,00	117,90	110,03
231	17% Serie quindicennale emissione 1983	112,00	120,50	108,45	100,80
232	17% Serie quindicennale II emissione 1983	112,00	120,50	108,45	100,80
233	17,50% Serie quindicennale emissione 1983-1998	119,00	127,75	114,98	107,10
234	17,50% Serie quindicennale II emissione 1983-1998	119,00	127,75	114,98	107,10
235	18% Serie quindicennale emissione 1982-1997	129,00	138,00	124,20	116,10
236	16,50% Serie decennale emissione 1981-1991	110,00	118,25	106,43	99,00
237	17,50% Serie decennale emissione 1982-1992	116,60	125,35	112,82	104,94
238	17,50% Serie decennale II emissione 1982-1992	117,12	125,87	113,29	105,41
239	Ind. sem. (7%) Serie decennale emissione 1982-1992	110,50	117,50	105,75	99,45

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Senza cedola	Con cedola	Detratto il decimo	
				Con cedola	Senza cedola
	Consorzio di credito OO.PP.:				
240	17,50% Serie decennale emissione 1983-1993	112,75	121,50	109,35	101,48
241	17% Serie decennale emissione 1983	109,00	117,50	105,75	98,10
242	16% Serie decennale emissione 1984	111,00	119,00	107,10	99,90
243	17% Serie quinquennale emissione 1983	102,00	110,50	99,45	91,80
244	Ind. sem. (7%) Serie quinquennale II emissione 1983-1988 s.s.	101,00	108,00	97,20	90,90
245	Ind. sem. (7%) Serie spec. Comune di Roma 1983-1990	104,25	111,25	100,13	93,83
	Consorzio di credito:				
246	6% Int. stat. IV emissione (1969-1989)	96,65	99,65	89,69	86,99
247	6% Int. stat. V emissione (1969-1989)	96,40	99,40	89,46	86,76
248	6% Int. stat. VI emissione (1970-1990)	95,65	98,65	88,79	86,09
249	7% Int. stat. I emissione (1970-1990)	95,67	99,17	89,26	86,11
250	7% Int. stat. II emissione (1971-1991)	95,16	98,66	88,80	85,65
251	7% Int. stat. III emissione (1971-1991)	94,08	97,58	87,83	84,68
252	7% Int. stat. IV emissione (1972-1992)	93,65	97,15	87,44	84,29
253	7% Int. stat. V emissione (1972-1992)	93,08	96,58	86,93	83,78
254	7% Int. stat. VI emissione (1973-1993)	93,08	96,58	86,93	83,78
255	7% Int. stat. VII emissione (1973-1993)	92,16	95,66	86,10	82,95
256	7% Int. stat. VIII emissione (1974-1994)	95,90	99,40	89,46	86,31
257	9% Int. stat. (1974-1989)	94,82	99,32	89,39	85,34
258	9% Int. stat. (1975-1989)	94,40	98,90	89,01	84,96
259	9% Int. stat. II emissione (1975-1990)	93,87	98,37	88,54	84,49
260	9% Int. stat. I emissione (1976-1991)	93,62	98,12	88,31	84,26
261	9% Int. stat. II emissione (1976-1991)	94,31	98,81	88,93	84,88
262	10% Int. stat. 1977-1992 I emissione	97,18	102,18	91,97	87,47
263	10% Int. stat. 1977-1992 II emissione	96,00	101,00	90,90	86,40
264	10% Int. stat. 1978-1993	97,00	102,00	91,80	87,30
265	6% A.N.A.S. s.s. (1966-1996)	81,10	84,10	75,69	72,99
266	7% A.N.A.S. s.s. (1972-2002)	78,72	82,22	74,00	70,85
267	6% FF.SS. (Serie speciale (1969) I emissione	96,90	99,90	89,91	87,21
268	6% FF.SS. (Serie speciale 1969) II emissione	90,87	93,87	84,49	81,79
269	6% FF.SS. (Serie speciale 1970)	91,12	94,12	84,71	82,01
270	7% FF.SS. (Serie speciale 1971-1991)	94,32	97,82	88,04	84,89
271	7% FF.SS. (Serie speciale 1972)	94,57	98,07	88,27	85,12
272	7% FF.SS. (Serie speciale 1972) II emissione	93,20	96,70	87,03	83,88
	Consorzio Cred. Piano Verde:				
273	6% (1968-1988) VII emissione s.s.	98,40	101,40	91,26	88,56
274	6% (1969-1989) VIII emissione s.s.	97,25	100,25	90,23	87,53
275	7% (1971-1991) I emissione s.s.	96,27	99,77	89,80	86,65
256	7% (1971-1991) II emissione s.s.	95,68	99,18	89,27	86,12
	Amministrazione Ferrovie dello Stato:				
277	6% (1968-1988) I, II e III tr.	97,16	100,16	90,15	87,45
278	6% (1969-1989) I tr.	94,50	97,50	87,75	85,05
279	7% (1970-1990) I, II e III tr.	95,90	99,40	89,46	86,31
280	7% (1973-1988)	102,97	106,47	95,83	92,68
281	12% (1978-1988) I emissione	100,75	106,75	96,08	90,68
282	Ind. sem. (7%) Azienda Autonoma FF.SS. (1983-1990) I emissione	104,30	111,30	100,17	93,87
283	Ind. sem. (6,50%) Azienda Autonoma FF.SS. (1983-1990) II emissione	103,57	110,07	99,07	93,22
284	Ind. sem. (6,50%) Azienda autonoma FF.SS. (1984-1992)	104,43	110,93	99,84	93,99
285	Ind. sem. (5,20%) Azienda Autonoma FF.SS. (1985-1992) I emissione	103,36	108,56	97,71	93,03
286	Ind. sem. (4,80%) Azienda Autonoma FF.SS. (1985-1995) II emissione	101,91	106,71	96,04	91,72
287	Ind. sem. (4,75%) Azienda Autonoma FF.SS. (1985-2000) III emissione	101,66	106,41	95,77	91,50
288	A.N.A.S. 1985-2000 Ind. 4,75%	101,40	106,15	95,54	91,26
289	A.N.A.S. (9,5%) (1986-1993) II emissione	53,26	58,01	52,21	47,94

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Senza cedola	Con cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
290	A.N.A.S. (9,5%) (1986-1994) I emissione	98,88	103,63	93,27	89,00
	I.R.I.:				
291	12% (1977-1988)	94,90	100,90	90,81	85,41
292	13% (1979-1989)	101,90	108,40	97,56	91,71
293	Ind. sem. (3,95%) (1981-1991)	100,87	104,82	94,34	90,79
294	Ind. sem. (7,%) Sider (1982-1989)	102,11	109,11	98,20	91,90
295	Ind. sem. (6,50%) (1983-1988)	101,75	108,25	97,43	91,58
296	Ind. sem (6,50%) (1983-1989)	101,42	107,92	97,13	91,28
297	10% Stet (1985-1990) ex Warrant	93,85	98,85	88,97	84,47
298	9% Stet (1985-1990) ex Warrant ord.	94,13	98,63	88,77	84,72
299	FF.SS. Ind. sem. (5,65%) (1987-1992)	100,50	106,15	95,54	90,45
300	FF.SS. Ind. sem. (5,95%) (1987-1993)	100,20	106,15	95,54	90,18
301	Ind. sem. (6,20%) (1985-1999)	99,90	106,10	95,49	89,91
302	Ind. sem. (6,30%) (1985-2000)	99,98	106,28	95,66	89,99
303	Ind. sem. (6,30%) (1986-1995)	100,11	106,41	95,77	90,10
304	5,90% Alitalia (1984-1990) ex Warrant ind.	100,06	105,96	95,37	90,06
305	5,90% Stet (1984-1989) ex Warrant ind.	99,87	105,77	95,20	89,89
306	5,90% Stet (1984-1991) ex Warrant ind.	100,68	106,58	95,93	90,62
	Autostrade (Garanzia I.R.I.):				
307	5,50% (1963-1988)	97,00	99,75	89,78	87,30
308	6% (1969-1989)	95,16	98,16	88,35	85,65
309	7% (1972-1988)	102,10	105,60	95,04	91,89
310	7% (1973-1991)	96,55	100,05	90,05	86,90
	E.N.I. (Ente Nazionale Idrocarburi) Sud:				
311	7% (1972-1992)	80,22	83,72	75,35	72,20
312	7% (1973-1993)	80,00	83,50	75,15	72,00
313	Ind. sem. (5,35%) (1981-1988)	100,30	105,65	95,09	90,27
314	Ind. sem. (3,95%) (1981-1991)	93,85	97,80	88,02	84,47
315	9% (1981-1994)	91,35	95,85	86,27	82,22
316	10% (1981-1994)	98,12	103,12	92,81	88,31
317	Ind. sem. (5,35%) (1982-1989)	99,40	104,75	94,28	89,46
318	Ind. sem. (5,70%) (1982-1992)	103,90	109,60	98,64	93,51
319	(14,50%) (1976-1995)	103,70	110,95	99,86	93,33
	Obbligazioni fondiarie ed equiparate				
	ISVEIMER:				
320	7% (1973-1988) XXI emissione	95,07	98,57	88,72	85,57
321	9% (1975-1990) XXV emissione	89,00	93,50	84,15	80,10
322	9% (1975-1990) XXVII emissione	89,43	93,93	84,54	80,49
323	9% (1976-1991) XXX emissione	95,25	99,75	89,78	85,73
324	10% (1976-1991) XXXIII emissione	94,65	99,65	89,69	85,19
325	10% (1976-1991) XXXV emissione	94,02	99,02	89,12	84,62
326	10% (1976-1991) XXXVII emissione	86,50	91,50	82,35	77,85
327	10% (1976-1991) XXXVIII emissione	92,90	97,90	88,11	83,61
328	13% (1979-1989) XXXIX emissione	94,80	101,30	91,17	85,32
329	13% (1979-1989) XLIII emissione	95,47	101,97	91,78	85,93
330	17,50% (1982-97) LXIX emissione 1982-1997	120,25	129,00	116,10	108,23
331	17,50% (1982-1997) LXXI emissione	116,47	125,22	112,70	104,83
332	17,50% (1982-1997) LXXIII emissione	107,37	116,12	104,51	96,64
333	Tasso Var. (sem. 7%) (1983-88) LXXV emissione	100,12	107,12	96,41	90,11
334	Tasso Var. (sem. 6,50%) (1983-88) LXXVI emissione	100,63	107,13	96,42	90,57
335	17% (1983-97) LXXVII emissione	104,62	113,12	101,81	94,16
336	Tassò Var. (sem. 6,50%) (1983-88) LXXVIII emissione	101,27	107,77	97,00	91,15
337	17% (1983-98) LXXIX emissione	109,89	118,39	106,56	98,91
338	17% (1983-91) LXXX emissione	114,10	122,60	110,34	102,69

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Senza cedola	Con cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
	ISVEIMER:				
339	Tasso Var. (sem. 6,50%) (1983-88) LXXXI emissione	101,68	108,18	97,37	91,52
340	Tasso Var. (sem. 6,50%) (1983-88) LXXXII emissione	102,66	109,16	98,25	92,40
341	15% (1984-91) LXXXIII emissione	103,58	111,08	99,98	93,23
342	Tasso Var. (sem. 4,90%) (1984-89) LXXXV emissione	101,12	106,02	95,42	91,01
343	16% (1984-89) LXXXVII emissione	104,00	112,00	100,80	93,60
344	Tasso Var. (sem. 4,90%) (1984-89) LXXXVIII emissione	103,00	107,90	97,11	92,70
345	14,75% (1985-92) XC emissione	104,20	111,58	100,43	93,78
346	Tasso Var. (sem. 5,30%) (1985-1992) XCIII emissione	100,10	105,40	94,86	90,09
347	Tasso Var. (sem. 5,25%) (1985-1992) XCVI emissione	96,50	101,75	91,58	86,85
348	Tasso Var. (sem. 5,25%) (1985-1992) XCVII emissione	100,00	105,25	94,73	90,00
349	1986-93 100 14%	105,50	112,50	101,25	94,95
350	1985-92 99 Ind. 5,95%	100,50	106,45	95,81	90,45
	Istituto Italiano Credito Fondiario Roma:				
351	4% ord.	59,50	61,50	55,35	53,55
352	5% (1978-88) Cap. Riv.	96,00	98,50	88,65	86,40
353	6% (1979-99) Cap. Riv.	102,05	105,05	94,55	91,85
354	6% (1-4-1980/1-4-2000) Cap. Riv.	110,00	113,00	101,70	99,00
355	6% (1-10-1980/1-10-2000) Cap. Riv.	100,20	103,20	92,88	90,18
356	6% (1-4-1981/1-4-2001) Cap. Riv.	100,07	103,07	92,77	90,07
357	6% (1-10-1981/1-10-2001) Cap. Riv.	104,87	107,87	97,09	94,39
358	6% serie 187 (1982-1997) Cap. Riv.	104,75	107,75	96,98	94,28
359	6% serie 188 (1982-2002) Cap. Riv.	104,87	107,87	97,09	94,39
360	6% (1-10-1983/1998) Cap. Riv.	104,87	107,87	97,09	94,39
361	5% S.O. priv.	94,50	97,00	87,30	85,05
362	6% S.O. conv. (ex 5%)	81,75	84,75	76,28	73,58
363	5% S.S. priv.	99,50	102,00	91,80	89,55
364	6% S.S. conv. (ex 5%)	92,75	95,75	86,18	83,48
365	6% Serie I	92,00	95,00	85,50	82,80
366	6% Serie II	91,40	94,40	84,96	82,26
367	6% Serie IV	87,25	90,25	81,23	78,53
368	6% Serie V	93,00	96,00	86,40	83,70
369	6% Serie VI	81,50	84,50	76,05	73,35
370	6% Serie VII	85,12	88,12	79,31	76,61
371	6% Serie VIII	75,40	78,40	70,56	67,86
372	6% Serie IX	86,00	89,00	80,10	77,40
373	7% Serie I	83,32	86,82	78,14	74,99
374	7% Serie II	79,97	83,47	78,13	71,98
375	7% Serie III	91,77	95,27	85,75	82,60
376	7% Serie IV	89,25	92,75	83,48	80,33
377	7% Serie V	84,06	87,56	78,81	75,66
378	10% 1-4-1976/1996 Serie 51	96,08	101,08	90,98	86,48
379	10% 1-10-1976/1996 Serie 53	96,62	101,62	91,46	86,96
380	10% 1-4-1977/2002 Serie 55	92,05	97,05	87,35	82,85
381	11% 1-4-1977/1997 Serie 56	98,00	103,50	93,15	88,20
382	11% 1-10-1977/1997 Serie 59	102,00	107,50	96,75	91,80
383	11% 1-10-1977/1997 Serie 63	98,00	103,50	93,15	88,20
384	11% 1-4-1978/1998 Serie 65	101,00	106,50	95,85	90,90
385	11% 1-4-1978/1993 Serie 66	96,31	101,81	91,63	86,68
386	11% 1-4-1978/2003 Serie 67	97,75	103,25	92,93	87,98
387	11% 1-10-1978/2003 Serie 72	93,50	99,00	89,10	84,15

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Senza cedola	Con cedola	Detratto il decimo	
				Con cedola	Senza cedola
	Istituto Italiano Credito Fondiario Roma:				
388	12% 1-10-1978/1993 Serie 73	100,75	106,75	96,08	90,68
389	12% 1-10-1978/1998 Serie 74	101,25	107,25	96,53	91,13
390	12% 1-4-1979/1999 Serie 81	102,00	108,00	97,20	91,80
391	12% 1-4-1979/1994 Serie 82	100,00	106,00	95,40	90,00
392	12% 1-4-1979/1989 Serie 83	100,00	106,00	95,40	90,00
393	12% 1-10-1979/1989 Serie 97	111,50	117,50	105,75	100,35
394	12% 1-10-1979/1994 Serie 95	99,96	105,96	95,37	89,97
395	12% 1-10-1979/1999 Serie 92	97,75	103,75	93,38	87,98
396	12% 1-4-1980/1990 Serie 107	100,00	106,00	95,40	90,00
397	12% 1-4-1980/1995 Serie 100	101,62	107,62	96,86	91,46
398	12% 1-4-1980/2000 Serie 98	96,50	102,50	92,25	86,85
399	12% 1-4-1980/2000 Serie 114	104,62	110,62	99,56	94,16
400	13,50% 1-10-1980/1990 Serie 121	104,75	111,50	100,35	94,28
401	13,50% 1-10-1980/1995 Serie 122	105,75	112,50	101,25	95,18
402	13,50% 1-10-1980/2000 Serie 123	113,87	120,62	108,56	102,49
403	13,50% 1-10-1980/2005 Serie 124	119,75	126,50	113,85	107,78
404	15% 1-10-1980/1990 Serie 129	105,12	112,62	101,36	94,61
405	15% 1-10-1980/1995 Serie 130	113,25	120,75	108,68	101,93
406	15% 1-10-1980/2000 Serie 131	113,37	120,87	108,79	102,04
407	15% 1-4-1981/1991 Serie 141	111,10	118,60	106,74	99,99
408	15% 1-4-1981/1996 Serie 142	115,00	122,50	110,25	103,50
409	15% 1-4-1981/2001 Serie 143	114,75	122,25	110,03	103,28
410	7% Ind. sem. (1-7-1981/1-7-1991) Serie 144	107,12	114,12	102,71	96,41
411	16% 1-4-1981/1991 Serie 147	114,75	122,75	110,48	103,28
412	16% 1-4-1981/1996 Serie 148	116,50	124,50	112,05	104,85
413	16% 1-4-1981/2001 Serie 149	116,00	124,00	111,60	104,40
414	18% 1-10-1981/1996 Serie 158	126,52	135,52	121,97	113,87
415	18% 1-10-1981/1991 Serie 159	111,27	120,27	108,25	100,15
416	17,50% 1-4-1982/1992 Serie 169	122,50	131,25	118,13	110,25
417	17,50% 1-4-1982/1997 Serie 170	126,75	135,50	121,95	114,08
418	17,50% 1-10-1982/1992 Serie 192	108,50	117,25	105,53	97,65
419	17,50% 1-10-1982/1997 Serie 193	111,50	120,25	108,23	100,35
420	7% Ind. sem. 1-1-1983/1993 Serie 195	100,52	107,52	96,77	90,47
421	17% 1-4-1983/1993 Serie 216	117,00	125,50	112,95	105,30
422	17% 1-4-1983/1998 Serie 217	124,00	132,50	119,25	111,60
423	6,50% Ind. sem. 1-4-1983/1998 Serie 225	100,00	106,50	95,85	90,00
424	17% 1-10-1983/1993 Serie 242	111,25	119,75	107,78	100,13
425	17% 1-10-1983/1998 Serie 243	119,40	127,90	115,11	107,46
426	16,50% 1-7-1984/1989 Serie 287	105,50	113,75	102,38	94,95
427	16,50% 1-7-1984/1994 Serie 286	110,25	118,50	106,65	99,23
428	16,50% 1-4-1985/2000 Serie 315	118,50	126,75	114,08	106,65
429	15,50% 1-4-1985/1995 Serie 320	106,75	114,50	103,05	96,08
430	15% 1-7-1985/1995 Serie 342	112,50	120,00	108,00	101,25
431	15% 1-7-1985/2000 Serie 343	115,00	122,50	110,25	103,50
432	14,50% 1-1-1986/1996 Serie 388	108,75	116,00	104,40	97,88
433	14,50% 1-1-1986/2001 Serie 389	106,87	114,12	102,71	96,19
434	11,50% 1-7-1986/1996 Serie 418	100,00	105,75	95,18	90,00
435	11,50% 1-7-1986/2001 Serie 419	100,00	105,75	95,18	90,00
436	11% 1-4-1986/2001 Serie 424	100,00	105,50	94,95	90,00
437	6% OO.PP. serie «A»	86,65	89,65	80,69	77,99
438	6% OO.PP. serie «B»	75,05	78,05	70,25	67,55
439	6% OO.PP. serie «C»	85,50	88,50	79,65	76,95
440	7% OO.PP. serie «A»	90,87	94,37	84,94	81,79
441	7% OO.PP. serie «B»	82,50	86,00	77,40	74,25
442	10% OO.PP. 1976/2001	93,62	98,62	88,76	84,26
443	11% OO.PP. 1-10-1977/2002	95,50	101,00	90,90	85,95
444	11% OO.PP. 1-4-1978/2003	99,75	105,25	94,73	89,78
445	12% OO.PP. 1-4-1979/2004	104,75	110,75	99,68	94,28
446	18% OO.PP. 1-10-1981/2001	150,50	159,50	143,55	135,45

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Senza cedola	Con cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
	Istituto Italiano Credito Fondiario Roma:				
447	17,50% OO.PP. 1-10-1982/2002	112,00	120,75	108,68	100,80
448	14% OO.PP. 1-1-1983/1990	105,45	112,45	101,21	94,91
449	17% OO.PP. 1-4-1983/2003	113,62	122,12	109,91	102,26
450	15% OO.PP. 1-7-1985/2000	109,25	116,75	105,08	98,33
451	16% OO.PP. 1-4-1984/1999	104,18	112,18	100,97	93,77
452	16% OO.PP. 1-4-1984/2004	146,50	154,50	139,05	131,85
453	15% OO.PP. 1-5-1985/2000	109,00	116,50	104,85	98,10
	Istituto Credito Fondiario Venezie:				
454	5%	90,80	93,30	83,97	81,72
455	6% ord.	81,35	84,35	75,92	73,22
456	6% conversione	82,70	85,70	77,13	74,43
457	9%	97,00	101,50	91,35	87,30
458	9% (1976-96) I e II emissione	91,50	96,00	86,40	82,35
459	9% (1977-96) III e IV emissione	91,20	95,70	86,13	82,08
460	10% 1977-1997 I emissione	93,00	98,00	88,20	83,70
461	10% 1977-1992 II emissione	98,32	103,32	92,99	88,49
462	10% 1977-1997 III emissione	94,80	99,80	89,82	85,32
463	10% 1978-1993 IV emissione	97,20	102,20	91,98	87,48
464	10% 1978-1998 V-VI emissione	98,25	103,25	92,93	88,43
465	10% 1978-1998 VIII emissione	94,50	99,50	89,55	85,05
466	10% 1978-1993 IX-X emissione	96,22	101,22	91,10	86,60
467	10% 1979-1999 XI emissione	94,30	99,30	89,37	84,87
468	10% (1979-1994) (15.le) XII emissione	96,10	101,10	90,99	86,49
469	12% (1980-2004) IV emissione	101,00	107,00	96,30	90,90
470	12% (1980-1994) V emissione	100,12	106,12	95,51	90,11
471	12% 1980-1990 VII emissione	100,40	106,40	95,76	90,36
472	12% 1980-1995 VIII emissione	100,15	106,15	95,54	90,14
473	12% 1980-1995 X emissione	105,00	111,00	99,90	94,50
474	12% 1980-1990 I emissione S	100,75	106,75	96,08	90,68
475	12% (1980-1995) (15.le)	107,00	113,00	101,70	96,30
476	15% (1981-1996) (15.le)	115,65	123,15	110,84	104,09
477	15% (1981-2001) (20.le)	121,30	128,80	115,92	109,17
478	Ind. sem. (7%) (10.le) III emissione	102,50	109,50	98,55	92,25
479	6% OO.PP. ex 5%	80,10	83,10	74,79	72,09
480	6% OO.PP. s.s. trentennale ex 5,50%	79,00	82,00	73,80	71,10
481	6% s.o. trentennale ex 5,50%	79,00	82,00	73,80	71,10
482	6% s.o. trentacinquennale ex 5,50%	79,00	82,00	73,80	71,10
483	6% s.s. ventennale	79,00	82,00	73,80	71,10
484	6% s.s. trentennale	79,00	82,00	73,80	71,10
485	6% s.o. ventennale	79,00	82,00	73,80	71,10
486	6% s.o. trentennale	79,00	82,00	73,80	71,10
487	6% s.o. trentacinquennale	79,00	82,00	73,80	71,10
488	6% s. normale	80,10	83,10	74,79	72,09
489	10% I emissione quindicennale	96,80	101,80	91,62	87,12
490	10% III emissione quindicennale	96,85	101,85	91,67	87,17
491	10% V emissione quindicennale	96,52	101,52	91,37	86,87
492	10% IX-X emissione quindicennale	96,22	101,22	91,10	86,60
493	10% XIV-XV emissione quindicennale	95,75	100,75	90,68	86,18
494	12% I emissione quindicennale	100,12	106,12	95,51	90,11
495	12% III emissione quindicennale	103,00	109,00	98,10	92,70

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Senza cedola	Con cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
	Istituto Credito Fondiario Venezie:				
496	12% IV emissione quindicennale	105,00	111,00	99,90	94,50
497	15% I emissione quindicennale	117,90	125,40	112,86	106,11
498	9% I emissione ventennale	92,20	96,70	87,03	82,98
499	9% II emissione ventennale	92,32	96,82	87,14	83,09
500	9% IV e V emissione ventennale	91,55	96,05	86,45	82,40
501	9% VI emissione ventennale	91,50	96,00	86,40	82,35
502	9% VII emissione ventennale	91,15	95,65	86,09	82,04
503	10% VI emissione ventennale	94,65	99,65	89,69	85,19
504	10% VII-VIII emissione ventennale	94,50	99,50	89,55	85,05
505	10% XI-XII emissione ventennale	94,30	99,30	89,37	84,87
506	12% II emissione ventennale	100,00	106,00	95,40	90,00
507	9% venticinquennale	88,80	93,30	83,97	79,92
	Istituto Credito Fondiario:				
508	Regione Marchigiana 5%	89,05	91,55	82,40	80,15
509	Regione Marchigiana 6%	77,25	80,25	72,23	69,53
510	Istituto credito fondiario Venezie - Agrario ord. 6%	77,70	80,70	72,63	69,93
511	Regione Marchigiana 7%	74,00	77,50	69,75	66,60
512	Trentino-Alto Adige 4%	80,00	82,00	73,80	72,00
513	Trentino-Alto Adige 5%	89,00	91,50	82,35	80,10
514	Trentino-Alto Adige 6% conversione	68,90	71,90	64,71	62,01
515	Trentino-Alto Adige 6%	72,90	75,90	68,31	65,61
516	Trentino-Alto Adige 9% quindicennale	96,50	101,00	90,90	86,85
517	Trentino-Alto Adige OO.PP. ex 5 (6%)	67,00	70,00	63,00	60,30
518	della Liguria 5%	100,50	103,00	92,70	90,45
519	della Liguria 6%	89,75	92,75	83,48	80,78
520	della Liguria Cart. Fond. 7% serie XI	87,00	90,50	81,45	78,30
521	della Liguria 9% serie XII	92,50	97,00	87,30	83,25
522	della Liguria 10% (1976-1996) serie XIII	95,10	100,10	90,09	85,59
523	della Liguria 10% (1977-1997) serie XIV	94,80	99,80	89,82	85,32
524	della Liguria 10% (1977-2002) serie XV	92,80	97,80	88,02	83,52
525	della Liguria 11% (1977-1997) serie XVI	98,25	103,75	93,38	88,43
526	della Liguria 11% (1978-1998) serie XVII	98,25	103,75	93,38	88,43
527	della Liguria 11% (1978-1998) serie XVIII	98,25	103,75	93,38	88,43
528	della Liguria 11% (1979-1999) serie XIX	98,25	103,75	93,38	88,43
529	della Liguria 12% (1980-2000) serie XX	102,50	108,50	97,65	92,25
530	della Liguria 12% (1978-1998) serie XXI	109,00	115,00	103,50	98,10
531	della Liguria 13% (1980-2000) serie XXII	111,00	117,50	105,75	99,90
532	della Liguria 13% (1980-1995) serie XXIV	109,00	115,50	103,95	98,10
533	della Liguria T.V. (sem. 7,10%) (1981-1993) 25ª serie	105,00	112,10	100,89	94,50
534	della Liguria 16% (1981-2001) 26ª serie	117,75	125,75	113,18	105,98
535	della Liguria 18% (1981-2001) 27ª serie	122,00	131,00	117,90	109,80
536	della Liguria T.V. (sem. 7,10%) (1981-1993) 29ª serie	107,00	114,10	102,69	96,30
537	della Liguria T.V. (sem. 7,10%) (1982-1999) 30ª serie	107,00	114,10	102,69	96,36
538	della Liguria 17% (1981-2002) 31ª serie	118,00	126,50	113,85	106,20
539	della Liguria 17% (1982-2002) 32ª serie	115,00	123,50	111,15	103,50
540	della Liguria T.V. (serie 7,10%) (1982-1999) 33ª serie	105,00	112,10	100,89	94,50
541	della Liguria 17% (1982-2002) 34ª serie	115,00	123,50	111,15	103,50
542	della Liguria 1984-2004 40ª em. 16,50%	124,60	132,85	119,57	112,14
543	della Liguria 1984-2001 41ª em. T.V. 5,50 sem.	98,35	103,85	93,47	88,52
544	della Liguria 1984-2001 44ª em. T.V. 5,10 sem.	98,05	103,15	92,84	88,25
545	della Liguria 1984-2004 45ª em 15,50%	118,95	126,70	114,03	107,06
546	della Liguria 1985-2002 46ª em T.V. 5,65 sem.	101,20	106,85	96,17	91,08

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Senza cedola	Con cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
	Istituto Credito Fondiario:				
547	della Liguria (1985-2002) 47ª em. 15%	116,50	124,00	111,60	104,85
548	della Liguria (1985-2005) 48ª em. 14,75%	115,25	122,62	110,36	103,73
549	della Liguria T.V. (sem. 6,70%) (1983-2000) 37ª serie	103,00	109,70	98,73	92,70
550	Trentino-Alto Adige OO.PP. 6%	67,50	70,50	63,45	60,75
551	della Liguria OO.PP. 6% (1973-1998) I serie	87,70	90,70	81,63	78,93
552	della Liguria OO.PP. 7% (1975-2010) II serie	86,20	89,70	80,73	77,58
553	della Liguria OO.PP. 9% (1975-1996) III serie	92,50	97,00	87,30	83,25
554	della Liguria OO.PP. 10% (1976-1996) IV serie	95,50	100,50	90,45	85,95
555	della Liguria OO.PP. 10% (1976-1996) V serie	95,00	100,00	90,00	85,50
556	della Liguria OO.PP. 10% (1977-1997) VI serie	95,00	100,00	90,00	85,50
557	della Liguria OO.PP. 11% (1978-1998) VII serie	98,50	104,00	93,60	88,65
558	della Liguria OO.PP. 11% (1978-1993) VIII serie	99,00	104,50	94,05	89,10
559	della Liguria OO.PP. 11% (1978-1998) IX serie	98,50	104,00	93,60	88,65
560	della Liguria OO.PP. 12% (1980-2000) XI serie	109,50	115,50	103,95	98,55
561	della Liguria OO.PP. 13% (1980-2000) XII serie	112,00	118,50	106,65	100,80
562	della Liguria OO.PP. 7,05% (T.V.) (1980-1990) XV serie	103,50	110,55	99,50	93,15
563	della Liguria OO.PP. 6,60% (T.V.) (1983-1999) XVI serie	106,00	112,60	101,34	95,40
564	della Toscana 6%	92,50	95,50	85,95	83,25
565	del Piemonte-Val d'Aosta 6%	87,75	90,75	81,68	78,98
566	del Piemonte-Val d'Aosta 7%	80,00	83,50	75,15	72,00
567	del Piemonte-Val d'Aosta 9%	95,25	99,75	89,78	85,73
568	del Piemonte-Val d'Aosta 10% (1976-1996) I serie	99,05	104,05	93,65	89,15
569	del Piemonte-Val d'Aosta 10% (1976-1996) II serie	99,00	104,00	93,60	89,10
570	del Piemonte-Val d'Aosta 10% (1977-2002) III serie	98,60	103,60	93,24	88,74
571	del Piemonte-Val d'Aosta 10% (1977-1997) IV serie	98,95	103,95	93,56	89,06
572	del Piemonte-Val d'Aosta 10% (1977-1997) V serie	98,90	103,90	93,51	89,01
573	del Piemonte-Val d'Aosta 10% (1978-1998) VI serie	98,90	103,90	93,51	89,01
574	del Piemonte-Val d'Aosta 10% (1978-1998) VII serie	98,95	103,95	93,56	89,06
575	del Piemonte-Val d'Aosta 10% (1978-2003) VIII serie	98,55	103,55	93,20	88,70
576	del Piemonte-Val d'Aosta 10% (1978-2003) IX serie	98,55	103,55	93,20	88,70
577	del Piemonte-Val d'Aosta 10% (1978-1998) X serie	98,85	103,85	93,47	88,97
578	del Piemonte-Val d'Aosta 10% (1979-1999) XI serie	98,80	103,80	93,42	88,92
579	del Piemonte-Val d'Aosta 10% (1979-1999) XII serie	98,80	103,80	93,42	88,92
580	del Piemonte-Val d'Aosta 10% (1979-1994) XIII serie	99,15	104,15	93,74	89,24
581	del Piemonte-Val d'Aosta 12% (1980-2000) XIV serie	107,85	113,85	102,47	97,07
582	del Piemonte-Val d'Aosta 13% (1980-1995) XV serie	107,00	113,50	102,15	96,30
583	del Piemonte-Val d'Aosta 13% (1980-1990) XVII serie	103,50	110,00	99,00	93,15
584	del Piemonte-Val d'Aosta 13% (1980-2000) XVIII serie	113,50	120,00	108,00	102,15
585	del Piemonte-Val d'Aosta 15% (1981-1996) XIX serie	112,50	120,00	108,00	101,25
586	del Piemonte-Val d'Aosta 16% (1981-1996) XXII serie	115,32	123,32	110,99	103,79
587	del Piemonte-Val d'Aosta 16% (1981-1996) XXVIII serie	116,00	124,00	111,60	104,40
588	del Piemonte-Val d'Aosta 7% sez. OO.PP.	87,95	91,45	82,31	79,16
589	del Piemonte-Val d'Aosta 9% sez. OO.PP.	95,25	99,75	89,78	85,73
590	del Piemonte-Val d'Aosta 10% OO.PP. (1976-1996) I serie	99,00	104,00	93,60	89,10
591	del Piemonte-Val d'Aosta 10% OO.PP. (1977-1997) III serie	98,95	103,95	93,56	89,06
592	del Piemonte-Val d'Aosta 10% OO.PP. (1978-1998) VII serie	98,90	103,90	93,51	89,01
593	del Piemonte-Val d'Aosta 10% OO.PP. (1978-1988) VIII serie	99,85	104,85	94,37	89,87
594	del Piemonte-Val d'Aosta 10% OO.PP. (1978-1993) XI serie	99,25	104,25	93,83	89,33
595	del Piemonte-Val d'Aosta 13% OO.PP. (1980-1995) XIII serie	107,00	113,50	102,15	96,30
596	del Piemonte-Val d'Aosta 13% OO.PP. (1980-1990) XIV serie	103,50	110,00	99,00	93,15

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Senza cedola	Con cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
	Istituto Credito Sportivo:				
597	10% (1978-1988) II emissione	85,00	90,00	81,00	76,50
598	10% (1979-1989) I emissione	72,00	77,00	69,30	64,80
599	10% (1980-1990) XII emissione	87,50	92,50	83,25	78,75
600	12% (1980-1990) XV emissione	97,50	103,50	93,15	87,75
601	16,75% (1984-1994) XXXI emissione	103,50	111,87	100,69	93.15
	Cassa di Risparmio di Roma:				
602	6% quindicennale	96,25	99,25	89,33	86,63
603	5% ventennale	86,50	89,00	80,10	77,85
604	6% ventennale conversione	84,05	87,05	78,35	75,65
605	6% ventennale	84,30	87,30	78,57	75,87
606	5% venticinquennale	83,00	85,50	76,95	74,70
607	6% venticinquennale conversione	67,60	70,60	63,54	60,84
608	6% venticinquennale	74,77	77,77	79,00	67.30
	Cassa di Risparmio di Gorizia:				
609	5% I serie	96,00	98,50	88.65	86,40
610	5% II serie	96,00	98,50	88.65	86.40
611	10% (1977-97) II emissione	82,50	87,50	78.75	71.25
	Cassa di Risparmio di Gorizia:				
612	10% (1977-97) III emissione	81,25	86,25	77,63	73.13
613	11% (1978-98) I emissione	88,75	94.25	84,83	79.88
	Cassa di Risparmio VE di Palermo:				
614	5% I, V e VI emissione	86,25	88,75	79,88	77,63
615	5% II, III, IV e VII emissione	85.50	88,00	79,20	76,95
616	6% ex II, III, IV e VII	78,50	81,50	73,35	70,65
617	6% conversione ex I, V e VI	65,37	68,37	61,54	58,84
618	6% XI, XIII e XV serie	78,52	81,52	73,37	70,67
619	6% IX, XII e XVI emissione	62,00	65,00	58,50	55,80
	Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania:				
620	5%	78,00	80,50	72,45	70,20
621	6%	75,00	78,00	70,20	67.50
622	6% conversione	70,00	73.00	65,70	63,00
	Credito Fondiario:				
623	5%	102,81	105,31	94,78	92,53
624	6% conversione	87,37	90,37	81,34	78,64
625	6% 1988	89,80	92,80	83,52	80,82
626	7% 1989	93,40	96,90	87,21	84,06
627	6% 1990	93,25	96,25	86,63	83,93
628	7% 1990	93,50	97,00	87,30	84,15
629	6% 1991	91,12	94,12	84,71	82,01
630	6% 1992	88,22	91.22	82,10	79,40
631	16,50% 1992 I emissione	109,37	117,62	105,86	98,44
632	17,50% 1992 I emissione A	115,75	124,50	112,05	104,18
633	6% 1993	85,75	88,75	79,88	77,18
634	17% 1993 I emissione C	112,00	120,50	108,45	100,80
635	17,50% 1993 I emissione A	115,10	123,85	111,47	103,59
636	17,50% 1993 II emissione A	115,10	123,85	111,47	103,59
637	17,50% 1993 III emissione A	109,62	118,37	106,54	98,66
638	17,50% 1993 IV emissione A	113,75	122,50	110,25	102,38
639	17,50% 1993 V emissione A	113,25	122,00	109,80	101,93
640	Ind. (sem. 7%) 1993 I emissione	101,70	108,70	97,83	91,53
641	7% 1994	89,12	92,62	83,36	80,21

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Senza cedola	Con cedola	Detratto il decimo	
				Con cedola	Senza cedola
	Credito Fondiario:				
642	17% 1994 I emissione A	109,00	117,50	105,75	98,10
643	17% 1994 II emissione C	113,00	121,50	109,35	101,70
644	17% 1994 III emissione C	113,00	121,50	109,35	101,70
645	6% 1995	83,12	86,12	77,51	74,81
646	7% 1995	83,41	86,91	78,22	75,07
647	9% 1995	91,46	95,96	86,37	82,32
648	6% 1996	83,50	86,50	77,85	75,15
649	7% 1996	86,62	90,12	81,11	77,96
650	9% 1996	91,15	95,65	86,09	82,04
651	16,50% 1996 I emissione	140,00	148,25	133,43	126,00
652	6% 1997	83,43	86,43	77,79	75,09
653	10% 1997 I e II emissione	93,60	98,60	88,74	84,24
654	10% 1997 III emissione	94,50	99,50	89,55	85,05
655	11% 1997 I emissione	97,20	102,70	92,43	87,48
656	16,50% 1997 I emissione	110,75	119,00	107,10	98,68
657	17,50% 1997 I emissione A	111,62	120,37	108,34	100,46
658	6,00% 1998	88,31	91,31	82,18	79,48
659	12% 1998 I emissione	99,25	105,25	94,73	89,33
660	12% 1998 II emissione	99,25	105,25	94,73	89,33
661	17% 1998 I emissione C	108,75	117,25	105,53	97,88
662	17% 1998 II emissione A	109,00	117,50	105,75	98,10
663	17,50% 1998 I emissione C	130,00	138,75	124,88	117,00
664	17,50% 1998 II emissione A	111,50	120,25	108,23	100,35
665	17,50% 1998 III emissione A	123,00	131,75	118,58	110,70
666	7% 1999	87,77	91,27	82,15	79,00
667	12% 1999 I emissione	98,82	104,82	94,34	88,94
668	17% 1999 I emissione C	120,00	128,50	115,65	108,00
669	17% 1999 II emissione D	108,75	117,25	105,53	97,88
670	7% 2000	78,15	81,65	73,49	70,34
671	9% 2000	85,40	89,90	80,91	76,86
672	12% 2000 I emissione	98,76	104,76	94,29	88,89
673	12% 2000 II emissione	98,42	104,42	93,98	88,58
674	12% 2000 III emissione	105,00	111,00	99,90	94,50
675	9% 2001	87,25	91,75	82,58	78,53
676	13,50% 2001 I emissione	106,91	113,66	102,30	96,22
677	16,50% 2001 I emissione	118,66	126,91	114,22	106,80
678	16,50% 2001 II emissione	107,00	115,25	103,73	96,30
	Credito Fondiario OO.PP.:				
679	6% ex 5%	79,33	82,33	74,10	71,40
680	6% s.s. ventennale I emissione	81,55	84,55	76,10	73,40
681	7% ventennale II emissione	81,75	85,25	76,73	73,58
682	7% ventennale III emissione	86,50	90,00	81,00	77,85
683	6% Autostrade I e II emissione	85,08	88,08	79,28	76,58
684	9% Autostrade III emissione	87,90	92,40	83,16	79,11
685	6% s.o. I emissione	82,00	85,00	76,50	73,80
686	6% s.o. II emissione	78,00	81,00	72,90	70,20
687	7% s.o. III emissione	97,00	100,50	90,45	87,30
688	9% s.o. IV emissione	83,80	88,30	79,47	75,42
689	10% s.o. V emissione	90,80	95,80	86,22	81,72

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Senza cedola	Con cedola	Detratto il decimo	
				Con cedola	Senza cedola
	Credito Fondiario OO.PP.:				
690	12% s.o. VI emissione	99,00	105,00	94,50	89,10
691	12% s.o. VII emissione	100,00	106,00	95,40	90,00
692	12% s.o. VIII emissione	100,00	106,00	95,40	90,00
693	12% s.o. IX emissione	101,00	107,00	96,30	90,90
694	12% s.o. X emissione	100,87	106,87	96,19	90,79
695	13,50% s.o. XI emissione	106,50	113,25	101,93	95,85
696	17,50% s.o. XII emissione	112,50	121,25	109,13	101,25
697	Ind. sem. (6,50%) 1984-94 I emissione	99,92	106,42	95,78	89,93
	Credito Industriale Sardo:				
698	7% (1973-1988)	96,75	100,25	90,23	87,08
699	9% (1974-1989)	90,42	94,92	85,43	81,38
700	9% (1976-1989)	90,12	94,62	85,16	81,11
701	T.V. (sem. 7%) (1981-1988)	100,57	107,57	96,82	90,52
702	T.V. (sem. 7%) (1982-1989)	103,00	110,00	99,00	92,70
703	16% (1983-1993)	111,55	119,55	107,60	100,40
704	6,50% T.V. (sem.) (1983-1990)	102,30	108,80	97,92	92,07
	Banca Nazionale del Lavoro:				
705	Credito Fondiario 5%	82,00	84,50	76,05	73,80
706	Credito Fondiario 6% s.o.	80,37	83,37	75,04	72,34
707	Credito Fondiario ord. 6% ord. conv.	79,50	82,50	74,25	71,55
708	Credito Fondiario 7% s.o.	83,50	87,00	78,30	75,15
709	Credito Fondiario Ind. (sem. 7%) (10.le) 3ª emissione	105,62	112,62	101,36	95,06
710	Credito Fondiario Ind. (sem. 7%) (15.le) 1ª emissione	107,65	114,65	103,19	96,89
711	Credito Fondiario Ind. (sem. 7%) (20.le) «A 4»	87,87	94,87	85,39	79,09
712	Credito Fondiario Ind. (sem. 7%) (20.le) «A 8»	86,92	93,92	84,53	78,23
713	Credito Fondiario Ind. (sem. 9%) (20.le) «NA 1»	91,57	100,57	90,52	82,42
714	Credito Fondiario Ind. (sem. 10%) (20.le) «NA 3»	94,45	104,45	94,01	85,01
715	Credito Fondiario Ind. (sem. 10%) (20.le) «NA 17»	93,77	103,77	93,40	84,40
716	Credito Fondiario Ind. (sem. 11%) (20.le) «NA 19»	97,35	108,35	97,52	87,62
717	Credito Fondiario Ind. (sem. 12%) (20.le) «NA 21»	100,55	112,55	101,30	90,50
718	Credito Fondiario Ind. (sem. 12%) (20.le) «NA 27»	100,55	112,55	101,30	90,50
719	Credito Alb. e Tur. 5%	70,00	72,50	65,25	63,00
720	Credito Alb. e Tur. 7% 1990	96,25	99,75	89,78	86,63
721	Credito Alb. e Tur. Ind. (sem. 7%) (15.le) NC1-IF	108,07	115,07	103,57	97,27
722	Credito Alb. e Tur. Ind. (sem. 7%) (15.le) NC2-IF	108,07	115,07	103,57	97,27
723	Sez. OO.PP. 5%	70,00	72,50	65,25	63,00
724	Sez. OO.PP. 6%	79,55	82,55	74,30	71,60
725	Sez. OO.PP. 6% (20.le) 1ª emissione	88,32	91,32	82,19	79,49
726	Sez. OO.PP. 6% (20.le) 2ª emissione	88,67	91,67	82,51	79,81
727	Sez. OO.PP. 6% (20.le) 3ª emissione	81,60	84,60	76,14	73,44
728	Sez. OO.PP. 6% (20.le) 4ª emissione	88,37	91,37	82,24	79,54
729	7% Sez. OO.PP. Ind. (sem. 7%) (10.le) NB1-IF	105,50	112,50	101,25	94,95
730	Sez. OO.PP. Ind. (sem. 7%) (15.le) NB1-IF	108,03	115,03	103,53	97,23
731	Sez. OO.PP. Ind. (sem. 7%) (15.le) NB2-IF	108,28	115,28	103,76	97,46
732	Cred. Med. Picc. Ind. 6% s.s. (1968-1988) I e II tr.	97,93	100,93	90,84	88,14
733	Cred. Med. Picc. Ind. 6% (1969-1989) I e IV tr.	96,00	99,00	89,10	86,40
734	Cred. Med. Picc. Ind. 6% s.s. (1969-1989) II emissione	95,86	98,86	88,98	86,28
735	Cred. Med. Picc. Ind. 7% s.s. (1970-1990) II emissione	95,97	99,47	89,53	86,38
736	Cred. Med. Picc. Ind. 7% s.s. (1971-1991) II emissione	92,45	95,95	86,36	83,21
737	Cred. Med. Picc. Ind. 7% (1973-1993) III emissione	91,40	94,90	85,41	89,26
738	Cred. Med. Picc. Ind. 8% (1974-1994) IV emissione	90,68	94,68	85,22	81,62
739	Cred. Ind. 9% IV emissione (1975-1995)	92,70	97,20	87,48	83,43
740	Cred. Ind. 10% (1977-1997) V emissione	94,25	99,25	89,33	84,83
741	Cred. Ind. 10% (1977-1997) VI emissione	93,80	98,80	88,92	84,42

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Senza cedola	Con cedola	Detratto il decimo	
				Con cedola	Senza cedola
	Banca Nazionale del Lavoro:				
742	Cred. Ind. 10% (1978-1998) VI emissione II tr.	93,52	98,52	88,67	84,17
743	Cred. Ind. 13% (1981-1996) IX emissione II tr.	106,00	112,50	101,25	95,40
744	Cred. Ind. 16,50% (1981-1988) XI emissione	101,90	110,15	99,14	91,71
745	Cred. Ind. 16,50% (1981-1988) XII emissione	102,00	110,25	99,23	91,80
746	Cred. Ind. 16,50% (1981-1991) XIII emissione	109,30	117,55	105,80	98,37
747	Cred. Ind. 17,50% (1982-1992) XIV emissione	112,50	121,25	109,13	101,25
748	Cred. Ind. 15,80% (1984-92) 18ª emissione	106,86	114,76	103,29	96,18
749	Cred. Ind. T.V. sem. 5,90% (1984-92) 19ª emissione	100,00	105,90	95,31	90,00
	Banco di Sardegna:				
750	Serie A 5%	87,75	90,25	81,23	78,98
751	Serie AP 5%	85,00	87,50	78,75	76,50
752	Serie A conv. 6%	71,50	74,50	67,05	64,35
753	Serie B 6%	61,75	64,75	58,28	55,58
754	Serie C 6%	65,75	68,75	61,88	59,18
755	Serie D 6%	60,50	63,50	57,15	54,45
756	Serie E 7%	75,00	78,50	70,65	67,50
757	Serie F 9%	80,00	84,50	76,05	72,00
758	Serie G 1966 10%	92,40	97,40	87,66	83,16
759	Serie H 1992 10%	95,70	100,70	90,63	86,13
760	Serie I 1978-93 10%	100,00	105,00	94,50	90,00
761	Serie L 1980-99 10%	90,60	95,60	86,04	81,54
762	Serie M 1980-95 10%	83,00	88,00	79,20	74,70
763	Serie N 1981-95 12%	97,40	103,40	93,06	87,66
764	Serie O 1981-2001 12%	100,62	106,62	95,96	90,56
	Banco di Sicilia:				
765	11% serie «C» vent.	97,75	103,25	92,93	87,98
766	11% OO.PP. serie «E» vent.	98,17	103,67	93,31	88,36
	Industrializzazione della Sicilia:				
767	7% IRFIS 1973-1988 VIII emissione	89,50	93,00	83,70	80,55
768	9% IRFIS 1974-1989 IX emissione	91,37	95,87	86,29	82,24
769	T.V. sem. 7,00% (1982-1989) XIII emiss.	103,36	110,36	99,33	93,03
	Banco di Napoli - Credito Fondiario:				
770	5%	119,91	122,41	110,17	107,92
771	6% ord.	85,43	88,43	79,59	76,89
772	6% conversione	87,95	90,95	81,86	79,16
773	7% sez. C.F.	81,25	84,75	76,28	73,13
774	9% sez. C.F.	88,65	93,15	83,84	79,79
775	18% (1981-2001) 8ª emissione	120,00	129,00	116,10	108,00
776	Ind. (sem. 7,00%) (1982-1992) 10ª emissione	102,00	109,00	98,10	91,80
777	17,50% (1982-2002) 11ª emissione	114,00	122,75	110,48	102,60
778	17,50% (1982-1997) 13ª emissione	114,00	122,75	110,48	102,60
779	17,50% (1982-1992) 14ª emissione	108,00	116,75	105,08	97,20
780	16% (1983-2003) 18ª emissione	112,00	120,00	108,00	100,80
781	16% (1983-1998) 19ª emissione	105,00	113,00	101,70	94,50
782	16% (1983-1993) 20ª emissione	105,32	113,32	101,99	94,79
783	16% (1983-2003) 22ª emissione	104,87	112,87	101,59	94,39
784	16% (1983-2008) 23ª emissione	105,00	113,00	101,70	94,50
785	16% (1983-1998) 24ª emissione	110,00	118,00	106,20	99,00
786	16% (1983-1998) 25ª emissione	105,05	113,05	101,75	94,55
787	17% (1983-1993) 27ª emissione	108,50	117,00	105,30	97,65
788	15,40% (1984-1994) 30ª emissione	103,65	111,35	100,22	93,29
789	15,40% (1984-1999) 31ª emissione	108,35	116,05	104,45	97,52
790	15,40% (1984-2004) 32ª emissione	110,70	118,40	106,56	99,63
791	15,40% (1984-2009) 33ª emissione	112,40	120,10	108,09	101,16
792	15,40% (1984-1994) 34ª emissione	105,60	113,30	101,97	95,04
793	15,40% (1984-1999) 35ª emissione	108,70	116,40	104,76	97,83

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Senza cedola	Con cedola	Detratto il rateo	
				Con cedola	Senza cedola
	Banco di Napoli - Credito Fondiario:				
794	15,40% (1984-2004) 36ª emissione	110,90	118,60	106,74	99,81
795	15,40% (1984-2009) 37ª emissione	112,55	120,25	108,23	101,30
796	14% (1985-2000) 41ª emissione	102,85	109,85	98,87	92,57
797	14% (1985-2000) 42ª emissione	102,95	109,95	98,96	92,66
798	14% (1985-2000) 43ª emissione	100,00	107,00	96,30	90,00
799	14% (1985-2010) 44ª emissione	104,10	111,10	99,99	93,69
800	14% (1985-2000) 45ª emissione	102,17	109,17	98,26	91,96
	Banco di Napoli - Credito Industriale:				
801	7% (1973-1998) IV emissione	94,75	98,25	88,43	85,28
802	8,50% Cred. ind. (1975-1990)	92,12	96,37	86,74	82,91
803	9,00% (1976-1991)	98,00	102,50	92,25	88,20
804	10% (1977-1990) 2ª emissione	97,25	102,25	92,03	87,53
805	10% (1977-1990) 3ª emissione	96,85	101,85	91,67	87,17
806	10% (1978-1990) 4ª emissione	95,00	100,00	90,00	85,50
807	13% (1979-1994) 2ª emissione	100,10	106,60	95,94	90,09
808	13,50% (1980-1990)	103,17	109,92	98,93	92,86
809	16% Italsider (1982-1997) 11ª emissione	107,70	115,70	104,13	96,93
810	Ind. (sem. 7%) (1983-1988) 12ª emissione	100,70	107,70	96,93	90,63
811	Ind. (sem. 7%) (1983-1988) 13ª emissione	99,85	106,85	96,17	89,87
812	Ind. (sem. 6,50%) (1983-1988) 14ª emissione	100,50	107,00	96,30	90,45
813	Ind. (sem. 6,50%) (1983-1988) 15ª emissione	100,70	107,20	96,48	90,63
814	Ind. (sem. 6,50%) (1983-1988) 16ª emissione	100,40	106,90	96,21	90,36
815	Ind. (sem. 6,50%) (1983-1988) 17ª emissione	99,92	106,42	95,78	89,93
816	Ind. (sem. 6,50%) (1983-1988) 18ª emissione	100,12	106,62	95,96	90,11
817	Ind. (sem. 6,50%) (1983-1998) 19ª emissione	100,20	106,70	96,03	90,18
818	Ind. (sem. 5,55%) 1984-1989 20ª emissione	99,32	104,87	94,39	89,39
819	Ind. (sem. 5,55%) 1984-1989 21ª emissione	99,40	104,95	94,46	89,46
820	14,50% 1985-1995 22ª emissione	103,25	110,50	99,45	92,93
821	5,90% Ind. (1986-1991) 25ª emissione	99,30	105,20	94,68	89,37
	Cassa di Risparmio PP.LL. - Milano:				
822	5%	89,12	91,62	82,46	80,21
823	6% Conv.	83,37	86,37	77,74	75,04
824	6% ord.	82,30	85,30	76,77	74,07
825	7%	78,55	82,05	73,85	70,70
826	9% (1975-1991)	89,27	93,77	84,40	80,35
827	9% (1975-1996)	90,70	95,20	85,68	81,63
828	9% (1975-2001)	87,55	92,05	82,85	78,80
829	13,50% (10.le) 1980 1ª emissione	105,65	112,40	101,16	95,09
830	10,00% (15.le) 1978	95,35	100,35	90,32	85,82
831	10,00% (15.le) 1979	95,50	100,50	90,45	85,95
832	12,00% (15.le) 1979	101,25	107,25	96,53	91,13
833	12,00% (15.le) 1979 2ª emissione	102,00	108,00	97,20	91,80
834	12,00% (15.le) 1980 1ª emissione	99,60	105,60	95,04	89,64
835	13,00% (15.le) 1980 1ª emissione	109,50	116,00	95,40	98,55
836	13,50% (15.le) 1980 1ª emissione	112,10	118,85	106,97	100,89
837	15,00% (15.le) 1981 1ª emissione	117,00	124,50	112,05	105,30
838	10,00% (20.le) 1976 1ª emissione	94,20	99,20	89,28	84,78
839	10,00% (20.le) 1976 2ª emissione	92,60	97,60	87,84	83,34
840	10,00% (20.le) 1977 2ª emissione	93,10	98,10	88,29	83,79
841	10% (20.le) 1978 1ª emissione	92,05	97,05	87,35	82,85
842	10% (20.le) 1978 2ª emissione	93,30	98,30	88,47	83,97
843	10% (20.le) 1979 1ª emissione	92,70	97,70	87,93	83,43
844	10% (20.le) 1979 2ª emissione	93,00	98,00	88,20	83,70

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Senza cedola	Con cedola	Detratto il decimo	
				Con cedola	Senza cedola
	Cassa di Risparmio PP.LL. - Milano:				
845	13,50% (20.le) 1980 1ª emissione	117,50	124,25	111,83	105,75
846	Ind. (sem. 7%) 1981-1991 1ª emissione	103,50	110,50	99,45	93,15
847	Ind. (sem. 7%) 1981-1991 2ª emissione	109,00	116,00	104,40	98,10
848	Ind. (sem. 7%) 1981-1991 3ª emissione	102,75	109,75	98,78	92,48
849	Ind. (sem. 7%) 1981-1991 4ª emissione	106,00	113,00	101,70	95,40
850	Ind. (sem. 7%) 1981-1991 5ª emissione	106,25	113,25	101,93	95,63
851	OO.PP. 6% ex 5	81,00	84,00	75,60	72,90
852	OO.PP. 6%	77,25	80,25	72,23	69,53
853	OO.PP. 7%	83,52	87,02	78,32	75,17
854	OO.PP. 10% (15.le) 1978 1ª emissione	95,80	100,80	90,72	86,22
855	OO.PP. 10% (15.le) 1978 2ª emissione	95,80	100,80	90,72	86,22
856	OO.PP. 10% (15.le) 1979	95,17	100,17	90,16	85,66
857	OO.PP. 12% (15.le) 1979	101,00	107,00	96,30	90,90
858	OO.PP. 12% (15.le) 1980 1ª emissione	100,65	106,65	95,99	90,59
859	OO.PP. 12% (15.le) 2ª emissione	105,60	111,60	100,44	95,04
860	OO.PP. 16,50% (15.le) 1981 1ª emissione	124,00	132,25	119,03	111,60
861	OO.PP. 10% (20.le) 1976	94,05	99,05	89,15	84,65
862	OO.PP. 10% (20.le) 1977	93,17	98,17	88,36	83,86
863	OO.PP. 10% (20.le) 1978 1ª emissione	93,60	98,60	88,74	84,24
864	OO.PP. 10% (20.le) 1978 2ª emissione	93,20	98,20	88,38	83,88
865	OO.PP. 12% (20.le) 1979	100,65	106,65	95,99	90,59
	Cassa di Risparmio di Bologna:				
866	5% II e III serie	91,45	93,95	84,56	82,31
867	6% II e III serie conv.	88,15	91,15	82,04	79,34
868	6% (ex 5%)	89,00	92,00	82,80	80,10
869	7%	85,40	88,90	80,01	76,86
870	(1976-1996) 10% I	92,50	97,50	87,75	83,25
871	(1976-1996) 10% III	92,50	97,50	87,75	83,25
872	(1979-1999) 10% II	89,00	94,00	84,60	80,10
873	(1979-1999) 12% I	97,85	103,85	93,47	88,07
874	(1979-1999) 12% III	97,85	103,85	93,47	88,07
875	(1979-1999) 12% IV	97,85	103,85	93,47	88,07
876	6% OO.PP. (ex 5%)	93,20	96,20	86,58	83,88
877	6% OO.PP.	78,00	81,00	72,90	70,20
878	7% OO.PP.	79,00	82,50	74,25	71,10
	Monte dei Paschi di Siena:				
879	5%	110,00	112,50	101,25	99,00
880	6% conversione	94,25	97,25	87,53	84,83
881	6%	94,25	97,25	87,53	84,83
882	7%	94,25	97,75	87,98	84,83
833	10% (1977-1997) II emissione	93,37	98,37	88,54	84,04
884	10% (1977-1997) III emissione	93,37	98,37	88,54	84,04
885	10% (1977-1997) IV emissione	93,37	98,37	88,54	84,04
886	10% (1978-1998) I emissione	93,42	98,42	88,58	84,08
887	10% (1978-1998) II emissione	93,42	98,42	88,58	84,08
888	10% (1978-1998) III emissione	93,42	98,42	88,58	84,08
889	10% (1979-1999) I emissione	93,37	98,37	88,54	84,04
890	10% (1979-1999) II emissione	93,50	98,50	88,65	84,15
891	10% (1979-1999) III emissione	94,37	99,37	89,44	84,94
892	10% (1979-1999) V emissione	94,12	99,12	89,21	84,71
893	OO.PP. 6% ex 5%	94,25	97,25	87,53	84,83
894	OO.PP. 6%	96,25	99,25	89,33	86,63
895	OO.PP. 7%	94,25	97,75	87,98	84,83
896	OO.PP. 10% (1978-1998) 1ª emissione	93,37	98,37	88,54	84,04
897	OO.PP. 10% (1978-1998) 2ª emissione	94,12	99,12	89,21	84,71
898	OO.PP. 10% (1979-1999) 1ª emissione	92,50	97,50	87,75	83,25
899	OO.PP. 10% (1979-1999) 2ª emissione	93,37	98,37	88,54	84,04

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Senza cedola	Con cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
	Istituto Bancario S. Paolo di Torino:				
900	5%	94,65	97,15	87,44	85,19
901	6% conversione	76,25	79,25	71,33	68,63
902	6%	69,07	72,07	64,87	62,17
903	7%	84,65	88,15	79,34	76,19
904	9%	87,25	91,75	82,58	78,53
905	10% I serie 1976	88,37	93,37	84,04	79,54
906	10% II serie 1976	88,37	93,37	84,04	79,54
907	10% III serie 1976	88,77	93,77	84,40	79,90
908	10% IV serie 1977	88,85	93,85	84,47	79,97
909	11% V serie 1977	88,65	94,15	84,74	79,79
910	11% VII serie 1977	90,90	96,40	86,76	81,81
911	11% VIII serie 1977	90,22	95,72	86,15	81,20
912	11% IX serie 1978	90,70	96,20	86,58	81,63
913	10% X serie 1978	89,47	94,47	85,03	80,53
914	12% XI serie 1978	97,50	103,50	93,15	87,75
915	11% XII serie 1978	92,12	97,62	87,86	82,91
916	11% XIII serie 1978	90,40	95,90	86,31	81,36
917	11% XIV serie 1978	91,65	97,15	87,44	82,49
918	12% XV serie 1979	95,87	101,87	91,69	86,29
919	12% XVI serie 1979	96,37	102,37	92,14	86,74
920	12% XVII serie 1979	96,50	102,50	92,25	86,85
921	5% Ind. XIX serie (1980-1995)	142,12	144,62	130,16	127,91
922	13% XX serie 1979	92,12	98,62	88,76	82,91
923	13% XXI serie 1979	92,70	99,20	89,28	83,43
924	13% XXII serie 1979	97,18	103,68	93,32	87,47
925	13% XXIII serie (1980-2000)	92,00	98,50	88,65	82,80
926	13% XXIV serie (1980-2000)	90,87	97,37	87,64	81,79
927	13,50% XXIX serie (1980-1990)	95,06	101,81	91,63	85,56
928	13,50% XXX serie (1980-2000)	92,40	99,15	89,24	83,16
929	13,50 XXXI serie (1980-2000)	94,30	101,05	99,95	84,87
930	Ind. (sem. 7%) XXXII serie (1980-1991)	130,50	137,50	123,75	117,45
931	Ind. 5% XXXIII serie (1981-1991)	120,00	122,50	110,25	108,00
932	Ind. (sem. 7%) XXXIV serie (1981-1996)	105,75	112,75	101,48	95,18
933	16,50% XXXV serie (1981-1996)	107,25	115,50	103,95	96,53
934	16,50% XXXVI serie (1981-2001)	104,50	112,75	101,48	94,05
935	Ind. (sem. 7,00%) XXXVIII serie (1981-1991)	103,75	110,75	99,68	93,38
936	Ind. (sem. 7,00%) XXXIX serie (1981-1991)	103,75	110,75	99,68	93,38
937	Ind. (sem. 7,00%) XL serie (1981-1996)	103,72	110,72	99,65	93,35
938	Ind. (sem. 7,00%) XLI serie (1981-1991)	103,25	110,25	99,23	92,93
939	18% XLII serie (1981-2001)	—	—	—	—
940	Ind. (sem. 7,00%) XLIV serie (1982-1997)	105,81	112,81	101,53	95,23
941	Ind. (sem. 7,00%) XLV serie (1982-1997)	104,62	111,62	100,46	94,16
942	Ind. (sem. 7,00%) XLVI serie (1982-1997)	105,00	112,00	100,80	94,50
943	17,50% XLVII serie (1982-2002)	—	—	—	—
944	Ind. 5% LXVIII serie (1982)	110,00	115,00	103,50	99,00
945	Ind. (sem. 5,90%) L serie (1982-1997)	102,12	108,02	97,22	91,91
946	Ind. (sem. 5,90%) LI serie (1982-1997)	102,12	108,02	97,22	91,91

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Senza cedola	Con cedola	Detratto il decimo	
				Con cedola	Senza cedola
	Istituto Bancario S. Paolo di Torino:				
947	17,50% LIII serie (1982-2002)	—	—	—	—
948	Ind. (sem. 6,10%) LIV serie (1983-1998)	100,25	106,35	95,72	90,23
949	Ind. (sem. 6,10%) LV serie (1983-1998)	100,37	106,47	95,83	90,34
950	Ind. (sem. 6,10%) LVI serie (1983-1998)	99,75	105,85	95,27	89,78
951	Ind. (sem. 5,70%) LVII serie (1983-1993)	99,50	105,20	94,68	89,55
952	Ind. (sem. 5,55%) LVIII serie (1983-1993)	99,00	104,55	94,10	89,10
953	17% serie LIX (1983-98)	104,52	113,02	101,72	94,07
954	17% serie LX (1983-98)	105,42	113,92	102,53	94,88
955	Ind. (sem. 5,70%) LXI serie (1983-98)	99,12	104,82	94,34	89,21
956	17% serie LXII (1983-98)	112,75	121,25	109,13	101,48
957	6% OO.PP. (ex 5%)	82,32	85,32	76,79	74,09
958	6% OO.PP.	77,30	80,30	72,27	69,57
959	7% OO.PP.	79,75	83,25	74,93	71,78
960	9% OO.PP.	91,18	95,68	86,12	82,07
961	10% OO.PP. 1ª 1976-1991	91,17	96,17	86,56	82,06
962	10% OO.PP. 2ª 1976-1991	90,91	95,91	86,32	81,82
963	10% OO.PP. 3ª 1976-1991	91,80	96,80	87,12	82,62
964	11% OO.PP. 4ª 1977-1992	93,30	98,80	88,92	83,97
965	12% OO.PP. 6ª 1977-1992	97,05	103,05	92,75	87,35
966	12% OO.PP. 8ª 1977-1992	96,85	102,85	92,57	87,17
967	12% OO.PP. 10ª 1978-1993	97,27	103,27	92,95	87,55
968	12% OO.PP. 11ª 1978-1998	96,18	102,18	91,97	86,57
969	12% OO.PP. 13ª 1978-1993	95,90	101,90	91,71	86,31
970	13% OO.PP. 14ª 1979-1994	100,05	106,55	95,90	90,05
971	9% OO.PP. s.s. ECU 17ª emissione (1979-1989)	128,27	132,77	119,50	115,45
972	13% OO.PP. 18ª emissione (1979-1994)	93,15	99,65	89,69	83,84
973	Ind. (sem. 7%) OO.PP. 19ª serie (1981-1991)	104,75	111,75	100,58	94,28
974	Ind. (sem. 7%) OO.PP. 21ª serie (1981-1991)	102,75	109,75	98,78	92,48
975	Ind. (sem. 7%) OO.PP. 22ª serie (1981-1991)	103,25	110,25	99,23	92,93
976	Ind. (sem. 7%) OO.PP. 23ª serie (1981-1991)	102,81	109,81	98,83	92,53
977	Ind. (sem. 7,00%) OO.PP. 24ª serie (1981-1991)	103,50	110,50	99,45	93,15
978	Ind. (sem. 7,00%) OO.PP. 25ª serie (1982-1992)	103,25	110,25	99,23	92,93
979	Ind. (sem. 6%) OO.PP. 26ª serie (1982-1992)	102,62	108,62	97,76	92,36
980	17,50% OO.PP. 27ª serie (1982-1990)	105,70	114,45	103,01	95,13
981	17,50% OO.PP. 28ª serie (1982-1997)	—	—	—	—
982	17,50% OO.PP. 29ª serie (1982-1997)	113,25	122,00	109,80	101,93
983	Ind. (sem. 6,00%) OO.PP. 30ª serie (1983-1993)	101,25	107,25	96,53	91,13
984	Ind. (sem. 5,60%) OO.PP. 31ª serie (1983-1993)	100,50	106,10	95,49	90,45
985	Ind. (sem. 4,80%) OO.PP. 32ª serie (1983-1993)	99,00	103,80	93,42	89,10
986	Ind. (sem. 5,60%) OO.PP. 33ª serie (1983-1993)	100,50	106,10	95,49	90,45
987	17% OO.PP. 34ª serie (1983-1998)	109,62	118,12	106,31	98,66
988	Ind. (sem. 4,80%) OO.PP. 35ª serie (1983-1993)	98,12	102,92	92,63	88,31
989	Ind. (sem. 4,80%) OO.PP. 36ª serie (1983-1993)	98,87	103,67	93,31	88,99
990	LIV T.V. 5,60% (1983-1998)	100,25	105,85	95,27	90,23
991	LV T.V. 5,60% (1983-1998)	100,50	106,10	95,49	90,45
992	LVI T.V. 5,60% (1983-1998)	99,05	104,65	94,19	89,15
993	LVII T.V. 4,95% (1983-1998)	97,55	102,50	92,25	87,80
994	LVIII T.V. 4,80% (1983-1998)	97,65	102,45	92,21	87,89
995	LIX 17% (1983-1998)	104,00	112,50	101,25	93,60
996	LX 17% (1983-1998)	104,00	112,50	101,25	93,60
997	LXI T.V. 4,95% (1983-1998)	97,50	102,45	92,21	87,75
998	LXII T.V. 17% (1983-1998)	109,25	126,25	113,63	98,33
	Istituto Credito Imprese Pubblica Utilità:				
999	6% ventennale s.o.	98,50	101,50	91,35	88,65
1000	10% decennale s.o. (1978-1988) 2ª emissione	92,05	97,05	87,35	82,85
1001	10% decennale s.o. (1979-1989)	91,50	96,50	86,85	82,35
1002	13% decennale s.o. (1979-1989)	97,30	103,80	93,42	87,57

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Senza cedola	Con cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
	Istituto Credito Imprese Pubblica Utilità:				
1003	13% decennale s.o. (1980-1990)	101,62	108,12	97,31	91,46
1004	13% decennale s.o. (1980-1990) 2ª emissione	106,00	112,50	101,25	95,40
1005	13% decennale s.o. (1980-1990) 3ª emissione	104,90	111,40	100,26	94,41
1006	7% quind. s.o. (1973-1988) VIII emissione	92,27	95,77	86,20	83,05
1007	7% quind. s.o (1974-1989) IX emissione	91,80	95,30	85,77	82,62
1008	8% quind. s.o. (1974-1989) I emissione	92,06	96,06	86,46	82,86
1009	8% quind. s.o. (1974-1989) II emissione	89,25	93,25	83,93	80,33
1010	8% quind. s.o. (1975-1990) I emissione	85,02	89,02	80,12	76,52
1011	8% quind. s.o. (1975-1990) II emissione	89,75	93,75	84,38	80,78
1012	9% quind. s.o. (1976-1991) I emissione	89,85	94,35	84,92	80,87
1013	9% quind. s.o. (1976-1991) II emissione	89,55	94,05	84,65	80,60
1014	10% quind. s.o. (1976-1991)	87,75	92,75	83,48	78,98
1015	10% quind. s.o. (1977-1992)	90,50	95,50	85,95	81,45
1016	10% quind. s.o. (1977-1992) II emissione	91,57	96,57	86,92	82,42
1017	10% quind. s.o. (1978-1993)	88,72	93,72	84,35	79,85
1018	10% quind. s.o. (1978-1993) II emissione	89,30	94,30	84,87	80,37
1019	10% quind. s.o. (1979-1994)	89,12	94,12	84,71	80,21
1020	13% quind. s.o. (1979-1994)	100,00	106,50	95,85	90,00
1021	13% quind. s.o. (1980-1995)	101,05	107,55	96,80	90,95
1022	7% vent. s.o. (1971-1991) I emissione	88,10	91,60	82,44	79,29
1023	7% vent. s.o. (1972-1992) II emissione	88,12	91,62	82,46	79,31
1024	7% vent. s.o. (1972-1992) III emissione	86,47	89,97	80,98	77,83
1025	7% vent. s.o. (1973-1993) IV emissione	82,75	86,25	77,63	74,48
1026	7% vent. s.o. (1973-1993) V emissione	88,25	91,75	82,58	79,43
1027	7% vent. s.o. (1974-1994) VI emissione	82,03	85,53	76,98	73,83
1028	8% vent. s.o. (1974-1994)	78,02	82,02	73,82	70,22
1029	8% vent. s.o. (1975-1995)	87,40	91,40	82,26	78,66
1030	8% vent. s.o. (1976-1996)	80,00	84,00	75,60	72,00
1031	9% vent. s.o. (1976-1996) 1ª emissione	86,62	91,12	82,01	77,96
1032	9% vent. s.o. (1976-1996) 2ª emissione	85,47	89,97	80,98	76,93
1033	10% vent. s.o. (1977-1997)	87,00	92,00	82,80	78,30
1034	6% s.s. export (1965-1989)	75,12	78,12	70,31	67,61
1035	7% s.s. svil. ind. serie I	93,12	96,62	86,96	83,81
1036	8% s.s. svil. ind. serie M	79,50	83,50	75,15	71,55
1037	10% s.s. svil. ind. serie M	100,00	105,00	94,50	90,00
1038	10% s.s. svil. ind. serie N	96,12	101,12	91,01	86,51
1039	8% s.s. svil. ind. serie O	93,50	97,50	87,75	84,15
1040	10% s.s. svil. ind. serie O	97,25	102,25	92,03	87,53
1041	9% s.s. svil. ind. serie P	90,75	95,25	85,73	81,68
1042	9% s.s. svil. ind. serie Q	88,87	93,37	84,04	79,99
1043	10% s.s. svil. ind. serie R	82,12	87,12	78,41	73,91
1044	10% s.s. svil. ind. serie S	87,12	92,12	82,91	78,41
1045	10% s.s. svil. ind. serie L	93,80	98,80	88,92	84,42
1046	10% s.s. svil. ind. serie T	98,00	103,00	92,70	88,20

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Senza cedola	Con cedola	Detratto il decimo	
				Con cedola	Senza cedola
	Istituto Nazionale Credito Edilizio:				
1047	9% (1975-1995)	79,80	84,30	75,87	71,82
1048	10% (1976-1996)	86,25	91,25	82,13	77,63
1049	10% (1978-1997) serie B	82,30	87,30	78,57	74,07
1050	10% (1978-1998) serie C	83,30	88,30	79,47	74,97
1051	10% (1978-1998) serie D	99,50	104,50	94,05	89,55
1052	10% (1979-1999) serie E	99,50	104,50	94,05	89,55
1053	10% (1979-1999) serie F	99,50	104,50	94,05	89,55
1054	12% (1980-2000) serie G	99,00	105,00	94,50	89,10
1055	12% (1980-2000) serie H	99,00	105,00	94,50	89,10
1056	12% (1980-2000) serie I	99,00	105,00	94,50	89,10
1057	12% (1981-2001) serie L	99,00	105,00	94,50	89,10
1058	16,50% (1981-2001) serie M	102,00	110,25	99,23	91,80
1059	16,50% (1981-2001) serie N	102,00	110,25	99,23	91,80
1060	17% (1982-2002) serie O	108,00	116,50	104,85	97,20
1061	17% (1983-2003) serie P	108,00	116,50	104,85	97,20
1062	15,50% (1984-1999)	102,00	109,75	98,78	91,80
1063	16,50% (1984-1999)	102,00	110,25	99,23	91,80
1064	16,50% (1984-2004)	102,00	110,25	99,23	91,80
	Mediocredito Centrale:				
1065	Ind. (sem. 7%) (1982-1988)	101,07	108,07	97,27	90,97
1066	Ind. (sem. 6,50%) (1983-1989)	101,50	108,00	97,20	91,35
	Mediocredito Regione Lombardia:				
1067	7% (1973-1988)	93,28	96,78	87,11	83,96
1068	13% (1979-1989) I emissione	96,12	102,62	92,36	86,51
1069	17,50% (1983-1988) I emissione	104,75	113,50	102,15	93,83
1070	Ind. (sem. 7%) (1983-1988) II emissione	100,20	107,20	96,48	90,18
1071	17% (1983-1988) III emissione	104,00	112,50	101,25	93,60
1072	Ind. (sem. 6,50%) (1983-1989) IV emissione	100,20	106,70	96,03	90,18
1073	Ind. (sem. 6,50%) (1983-1989) V emissione	100,70	107,20	96,48	94,28
1074	17% (1983-1988) VI emissione	103,15	111,65	100,49	92,84
1075	Ind. (sem. 6,50%) (1983-1989) VII emissione	102,50	109,00	98,10	92,25
1076	17% (1983-1988) VIII emissione	105,10	113,60	102,24	94,59
1077	17,50% (1984-1990) I emissione	109,90	118,65	106,79	98,91
1078	Ind. (sem. 5,75%) (1984-1990) II emissione	100,80	106,55	95,90	90,72
1079	16,50% (1984-1990) III emissione	104,45	112,70	101,43	94,01
1080	Ind. (sem. 5,95%) (1984-1990) IV emissione	99,20	105,15	94,64	89,28
1081	Ind. (sem. 5,80%) (1984-1990) V emissione	99,60	105,40	94,86	89,64
1082	16,50% (1984-1990) VI emissione	107,72	115,97	104,38	96,95
1083	Ind. (sem. 5,75%) (1984-1990) VII emissione	99,87	105,62	95,06	89,89
1084	Ind. (sem. 5,75%) (1984-1990) VIII emissione	99,75	105,50	94,95	89,78
1085	Ind. (sem. 5,90%) (1985-1992) I emissione	98,60	104,50	94,05	88,74
1086	Ind. (sem. 6,15%) (1985-1990) II emissione	100,00	106,15	95,54	90,00
1087	Ind. (sem. 5,80%) (1985-1995) III emissione	100,00	105,80	95,22	90,00
1088	Ind. (sem. 5,75%) (1985-1995) IV emissione	99,75	105,50	94,95	89,78
1089	Ind. (sem. 6,15%) (1985-1990) VI emissione	99,75	105,90	95,31	89,78
1090	Ind. (sem. 5,75%) (1985-1990) VII emissione	100,00	105,75	95,18	90,00
1091	Ind. (sem. 5,80%) (1986-1992) IX emissione	99,00	104,80	94,32	89,10
1092	11,50% (1986-1992) X emissione	98,02	103,77	93,40	88,22
1093	14% (1986-1993) I emissione	104,60	111,60	100,44	94,14
1094	14% (1986-1993) III emissione	106,15	113,15	101,84	95,54
1095	Ind. (sem. 5,95%) (1986-1993) II emissione	100,12	106,07	95,47	90,11

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Senza cedola	Con cedola	Detratto il decimo	
				Con cedola	Senza cedola
	Mediocredito Regione Lombardia:				
1096	14,50% (1986-1991) IV emissione	104,47	111,72	100,55	94,03
1097	14% (1986-1993) V emissione	101,40	108,40	97,56	91,26
1098	12,50% (1986-1993) VI emissione	101,50	107,75	96,98	91,35
1099	11,50% (1986-1993) VII emissione	96,85	102,60	92,34	87,17
	Consorzio Nazionale Credito Agrario Miglioramento:				
1100	5,00% Serie E (1958-1988)	92,50	95,00	85,50	83,25
1101	5,00% Serie F (1963-1993)	76,00	78,50	70,65	68,40
1102	6,00% Serie G (1970-1995)	61,62	64,62	58,16	55,46
1103	7,00% Serie H (1974-1999)	84,12	87,62	78,86	75,71
1104	7,00% Serie H-B (1974-1995)	90,50	94,00	84,60	81,45
1105	8,00% Serie I (1975-1995)	83,75	87,75	78,98	75,38
1106	9,00% Serie L (1976-1996)	84,00	88,50	79,65	75,60
1107	10,00% Serie M (1977-1997)	93,25	98,25	88,43	83,93
1108	10,00% Serie N (1978-1989)	92,10	97,10	87,39	82,89
1109	10,00% serie O (1979-1999)	88,75	93,75	84,38	79,88
1110	16,00% serie Q (1981-2001)	116,00	124,00	111,60	104,40
1111	14,00% serie T (1985-2005)	105,00	112,00	100,80	94,50
1112	15,50% serie S (1984-2004)	111,00	118,75	106,88	99,90
	Istituto Mobiliare Italiano:				
1113	27 - 6% 1969-1989	97,85	100,85	90,77	88,07
1114	29 - 7% 1970-1988	98,97	102,47	92,23	89,08
1115	33 - 7% 1982-1988 optate	98,80	102,30	92,07	88,92
1116	34 - 7% 1971-1991	93,51	97,01	87,31	84,16
1117	37 - 7% 1973-1994	86,00	89,50	80,55	77,40
1118	38 - 7% 1973-1994	92,75	96,25	86,63	83,48
1119	39 - 7% 1973-1991	92,51	96,01	86,41	83,26
1120	40 - 7% 1973-1993	99,25	102,75	92,48	89,33
1121	41 - 8% 1974-1992	92,87	96,87	87,19	83,59
1122	42 - 8% 1974-1994	91,18	95,18	85,67	82,07
1123	46 - 8% 1975-1990	96,56	100,56	90,51	86,91
1124	49 - 10% 1975-1993	94,30	99,30	89,37	84,87
1125	56 - 12% 1977-1989	99,76	105,76	95,19	89,79
1126	60 - 12% 1978-1990	103,27	109,27	98,35	92,95
1127	67 - 11% 1978-1989	94,46	99,96	89,97	85,02
1128	69 - 13% 1978-1988	101,17	107,67	96,91	91,06
1129	77 - 13,50% 1980-1988	102,15	108,90	98,01	91,94
1130	78 - 13,50% 1980-1988	106,91	113,66	102,30	96,22
1131	86 - 18% 1981-1988	111,62	120,62	108,56	100,46
1132	IMI (1986-1994) 14%	102,32	109,32	98,39	92,09
1133	97 - 14,00% 1986-1991	102,31	109,31	98,38	92,08
1134	Ind. (sem. 6,50%) (1982-1990) opt. VII emissione s.s.	104,22	110,72	99,65	93,80
1135	Ind. (sem. 6,10%) 1985-1990 20ª emissione	101,75	107,85	97,07	91,58
1136	T.V. (sem. 5,85%) 1985-1990 22ª emissione	99,91	105,76	95,19	89,92
1137	T.V. (sem. 6,00%) 1986-1991 25ª emissione	98,95	104,95	94,46	89,06
1138	T.V. (sem. 6,00%) 1986-1992 26ª emissione	100,03	106,03	95,43	90,03
1139	T.V. (sem. 5,75%) 1986-1991 27ª emissione	99.83	105,58	95,03	89,85
1140	C.U.T.V. (sem. 5,70%) 1986-1993 28ª emissione	99,37	105,07	94,57	89,44

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Senza cedola	Con cedola	Detratto il decimo	
				Con cedola	Senza cedola
	Istituto Mobiliare Italiano:				
1141	N.C.T.V. (sem. 5,70%) 1986-1993 28ª emissione	99,35	105,05	94,55	89,40
1142	C.U.T.V. (sem. 6%) 1986-1993 29ª emissione	98,82	104,82	94,34	88,00
1143	N.C.T.V. (sem. 6%) 1986-1993 29ª emissione	98,70	104,70	94,23	88,80
1144	Sez. Aut. Cred. Nav. 7% (1973-1991) IV serie	93,37	98,87	88,99	84,00
1145	Sez. Aut. Cred. Nav. 10% (1975-1990) V serie	94,10	99,10	89,19	84,00
1146	IMI s.s. CIR OPT (1985-1991) Ind. (sem. 5,95%) opt.	99,47	105,42	94,88	89,00
1147	IMI R2 SS (1981-1991) 14% (Tel Quel)	175,35	182,35	164,12	157,82
1148	IMI 2R2 SS (1982-1992) 15% (Tel Quel)	176,20	183,70	165,33	158,58
1149	IMI 3R2 SS (1982-1992) 15% (Tel Quel)	177,30	184,80	166,32	159,57
1150	IMI CIR SS IND (1985-1991) Ind. (sem. 3,35%) non opt.	—	—	—	—
1151	IMI UNICEM SS (1984-1990) 14%	103,05	110,05	99,05	92,75
1152	IMI SS Assitalia (1986-1991) ex W Ind. sem. 5,95%	98,65	104,60	94,14	88,79
1153	1987-92 I emissione Ind. 5,70%	99,80	105,50	94,95	89,82
1154	1987-92 II emissione Ind. 5,75%	99,50	105,25	94,73	89,55
1155	1983-89 13 Ind. 6,50%	100,65	107,15	96,44	90,59
1156	1985-90 17 Ind. 5,65%	98,20	103,85	93,47	88,38
1157	1985-90 18 Ind. 11,70%	98,00	109,70	98,73	88,20
1158	1986-93 C.V. 30 Ind. 5,75%	98,90	104,65	94,19	89,01
1159	1986-93 N.C. 30 Ind. 5,75%	99,75	105,50	94,95	89,78
1160	1986-91 31 Ind. 6,05%	100,20	106,25	95,63	98,18
1161	1983-88 ex W 12 Ind. 6,50%	100,75	107,25	96,53	90,68
1162	1984-90 ex W 14 Ind. 6,50%	102,40	108,90	98,01	92,16
1163	1985-92 ex W 19 Ind. 5,15%	97,65	102,80	92,52	87,89

88A3641

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Rinvio della pubblicazione dell'avviso riguardante il diario delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, a dieci posti di collaboratore tecnico della sesta qualifica funzionale riservato a periti industriali per la chimica industriale, da destinarsi presso gli uffici, opifici e stabilimenti situati nelle regioni Piemonte, Veneto, Toscana, Friuli-Venezia Giulia e Puglia.

Si comunica che nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 86 del 28 ottobre 1988, sarà pubblicato l'avviso riguardante il rinvio del diario delle prove scritte relativo al concorso pubblico, per esami, a dieci posti di collaboratore tecnico in prova della sesta qualifica funzionale riservato a periti industriali per la chimica industriale, da destinarsi presso gli uffici, opifici e stabilimenti situati nelle regioni Piemonte, Veneto, Toscana, Friuli-Venezia Giulia e Puglia, il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 60 del 29 luglio 1988.

88A4216

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Facchini S. Giacomo - Soc. coop. a r.l.», in Trieste

Con deliberazione n. 5124 del 7 ottobre 1988, la giunta regionale ha disposto la liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2540 del codice civile, della cooperativa «Facchini S. Giacomo - Soc. coop. a r.l.», con sede in Trieste, costituita il 14 febbraio 1979 per rogito notaio dottor Aramis Giorgio Bedeschi di Trieste ed ha nominato commissario liquidatore il prof. Livio Lonzar con studio in Trieste, via S. Nicolò, 27.

88A4306

CONSORZIO DI CREDITO PER LE OPERE PUBBLICHE

Avviso riguardante il sorteggio per il rimborso di titoli rappresentanti obbligazioni

Si notifica che il giorno 15 novembre 1988, con inizio alle ore 9, si procederà, presso il servizio organizzazione, dipartimento C.E.D. del Crediop - Consorzio di credito per le opere pubbliche, in via Campania n. 59/C, Roma, alle seguenti operazioni di estrazione a sorte di obbligazioni dell'incorporato ICIPU, per il rimborso alla pari dal 1° gennaio 1989:

1) 6% s.s. EXPORT scad. 1 gennaio 1989:

Emissione 1/65-1/89:

Estrazione a sorte di:

n. 100 titoli di L. 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 100.000.000;

Emissione 2ª tranche 1/66-1/89:

Estrazione a sorte di:

n. 1 titolo di L. 500.000
» 35 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 35.500.000;

Emissione 3ª tranche 7/66-1/89:

Estrazione a sorte di:

n. 5 titoli di L. 50.000
» 13 titoli di » 500.000
» 67 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 73.750.000;

Emissione 4ª tranche 1/67-1/89:

Estrazione a sorte di:

n. 7 titoli di L. 50.000
» 25 titoli di » 500.000
» 50 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 62.850.000;

Emissione 5ª tranche 7/67-1/89:

Estrazione a sorte di:

n. 7 titoli di L. 50.000
» 27 titoli di » 500.000
» 50 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 63.850.000;

Emissione 6ª tranche 1/68-1/89:

Estrazione a sorte di:

n. 4 titoli di L. 50.000
» 9 titoli di » 500.000
» 30 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 34.700.000;

Emissione 7ª tranche 7/68-1/89:

Estrazione a sorte di:

n. 14 titoli di L. 50.000
» 52 titoli di » 500.000
» 8 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 34.700.000;

Emissione 8ª tranche 1/69-1/89:

Estrazione a sorte di:

n. 4 titoli di L. 500.000
» 1 titolo di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 3.000.000.

2) 7% SERIE ORDINARIA QUINDICENNALE:

Emissione nona:

Estrazione a sorte di:

n. 402 titoli di L. 100.000
» 652 titoli di » 500.000
» 3.449 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 3.815.200.000.

3) 7% SERIE ORDINARIA VENTENNALE:

Emissione prima:

Estrazione a sorte di:

n. 77 titoli di L. 50.000
» 78 titoli di » 500.000
» 689 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 731.850.000;

Emissione seconda:

Estrazione a sorte di:

n. 214 titoli di L. 100.000
» 283 titoli di » 500.000
» 1.914 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 2.076.900.000;

Emissione terza:

Estrazione a sorte di:

n. 599 titoli di L. 100.000
» 880 titoli di » 500.000
» 3.127 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 3.626.900.000;

Emissione quarta:

Estrazione a sorte di:

n. 200 titoli di L. 100.000
» 443 titoli di » 500.000
» 669 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 910.500.000;

Emissione quinta:

Estrazione a sorte di:

n. 986 titoli di L. 100.000
» 1.385 titoli di » 500.000
» 4.432 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 5.223.100.000;

Emissione sesta:

Estrazione a sorte di:

n. 332 titoli di L. 100.000
» 374 titoli di » 500.000
» 1.396 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 1.616.200.000.

4) 8% S.S. SVILUPPO INDUSTRIALE:

Emissione M:

Estrazione a sorte di:

n. 140 titoli di L. 100.000
» 148 titoli di » 500.000
» 2.139 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 2.227.000.000;

Emissione N:

Estrazione a sorte di:

n. 1 titolo di L. 100.000
» 3.093 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 3.093.100.000;

Emissione O:

Estrazione a sorte di:

n. 46 titoli di L. 100.000
» 139 titoli di » 500.000
» 7.946 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 8.020.100.000.

5) 8% SERIE ORDINARIA QUINDICENNALE:

Emissione 1974:

Estrazione a sorte di:

n. 267 titoli di L. 100.000
» 909 titoli di » 500.000
» 5.770 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 6.251.200.000;

Emissione 1975:

Estrazione a sorte di:

n. 34 titoli di L. 500.000
» 2.116 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 2.133.000.000;

Emissione II 1975:

Estrazione a sorte di:

n. 9 titoli di L. 100.000
» 9 titoli di » 500.000
» 5.786 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 5.791.400.000.

6) 8% SERIE ORDINARIA VENTENNALE:

Emissione 1974:

Estrazione a sorte di:

n. 26 titoli di L. 100.000
» 35 titoli di » 500.000
» 1.969 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 1.989.100.000;

Emissione 1975:

Estrazione a sorte di:

n. 9 titoli di L. 100.000
» 120 titoli di » 500.000
» 2.068 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 2.128.900.000;

Emissione 1976:

Estrazione a sorte di:

n. 17 titoli di L. 500.000
» 304 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 312.500.000.

7) 9% S.S. SVILUPPO INDUSTRIALE:

Emissione P:

Estrazione a sorte di:

n. 12 titoli di L. 100.000
» 182 titoli di » 500.000
» 967 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 1.059.200.000;

Emissione Q:

Estrazione a sorte di:

n. 1 titolo di L. 100.000
» 125 titoli di » 500.000
» 774 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 836.600.000.

8) 9% SERIE ORDINARIA QUINDICENNALE:

Emissione 1976:

Estrazione a sorte di:

n. 84 titoli di L. 100.000
» 277 titoli di » 500.000
» 5.569 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 5.715.900.000;

Emissione II 1976:

Estrazione a sorte di:

n. 307 titoli di L. 100.000
» 671 titoli di » 500.000
» 1.487 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 1.853.200.000.

9) 9% SERIE ORDINARIA VENTENNALE:

Emissione 1976:

Estrazione a sorte di:

n. 11 titoli di L. 100.000
» 36 titoli di » 500.000
» 1.221 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 1.240.100.000;

Emissione II 1976:

Estrazione a sorte di:

n. 3 titoli di L. 100.000
» 15 titoli di » 500.000
» 297 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 304.800.000.

10) 10% S.S. SVILUPPO INDUSTRIALE:

Emissione R:

Estrazione a sorte di:

n. 55 titoli di L. 100.000
» 169 titoli di » 500.000
» 1.182 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 1.272.000.000;

Emissione S:

Estrazione a sorte di:

n. 16 titoli di L. 500.000
» 404 titoli di » 1.000.000
» 2 titoli di » 5.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 422.000.000;

Emissione L.

Estrazione a sorte di:

n. 3.822 titoli di L. 1.000.000
» 383 titoli di » 5.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 5.737.000.000;

Emissione T:

Estrazione a sorte di:

n. 136 titoli di L. 1.000.000
» 33 titoli di » 5.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 301.000.000;

Emissione M:

Estrazione a sorte di:

n. 146 titoli di L. 5.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 730.000.000;

Emissione N:

Estrazione a sorte di:

n. 693 titoli di L. 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 693.000.000;

Emissione O:

Estrazione a sorte di:

n. 330 titoli di L. 1.000.000
» 66 titoli di » 5.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 660.000.000.

11) 10% SERIE ORDINARIA DECENNALE:

Emissione 1979:

Estrazione a sorte di:

n. 3.248 titoli di L. 1.000.000
» 688 titoli di » 5.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 6.688.000.000.

12) 10% SERIE ORDINARIA QUINDICENNALE:

Emissione 1976:

Estrazione a sorte di:

n. 1 titolo di L. 100.000
» 1.456 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 1.456.100.000;

Emissione 1977:

Estrazione a sorte di:

n. 33 titoli di L. 100.000
» 92 titoli di » 500.000
» 1.056 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 1.105.300.000;

Emissione II 1977:

Estrazione a sorte di:

n. 2 titoli di L. 100.000
» 8 titoli di » 500.000
» 335 titoli di » 1.000.000
» 8 titoli di » 5.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 379.200.000;

Emissione 1978:

Estrazione a sorte di:

n. 14 titoli di L. 500.000
» 1.925 titoli di » 1.000.000
» 246 titoli di » 5.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 3.162.000.000;

Emissione II 1978:

Estrazione a sorte di:

n. 48 titoli di L. 500.000
» 2.895 titoli di » 1.000.000
» 135 titoli di » 5.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 3.594.000.000;

Emissione 1979:

Estrazione a sorte di:

n. 1.576 titoli di L. 1.000.000
» 249 titoli di » 5.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 2.821.000.000.

13) 10% SERIE ORDINARIA VENTENNALE:

Emissione 1977:

Estrazione a sorte di:

n. 3 titoli di L. 100.000
» 9 titoli di » 500.000
» 229 titoli di » 1.000.000
» 5 titoli di » 5.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 258.800.000.

14) 10% S.S. SVILUPPO INDUSTRIALE:

Emissione P:

Estrazione a sorte di:

n. 331 titoli di L. 1.000.000
» 199 titoli di » 5.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 1.326.000.000.

15) 12% SERIE ORDINARIA DECENNALE:

Emissione 1979:

Estrazione a sorte di:

n. 3.363 titoli di L. 1.000.000
» 452 titoli di » 5.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 5.623.000.000;

Emissione 1980:

Estrazione a sorte di:

n. 1.388 titoli di L. 1.000.000
» 686 titoli di » 5.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 4.818.000.000;

Emissione II 1980:

Estrazione a sorte di:

n. 225 titoli di L. 1.000.000
» 33 titoli di » 5.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 390.000.000;

Emissione III 1980:

Estrazione a sorte di:

n. 462 titoli di L. 1.000.000
» 955 titoli di » 5.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 5.237.000.000.

16) 13% SERIE ORDINARIA QUINDICENNALE:

Emissione 1979:

Estrazione a sorte di:

n. 558 titoli di L. 1.000.000
» 364 titoli di » 5.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 2.378.000.000;

Emissione 1980:

Estrazione a sorte di:

n. 29 titoli di L. 1.000.000
» 2 titoli di » 5.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 39.000.000.

17) 10-13,50% S.S. GARANTITE DALLO STATO 1980/1993:

Emissione 1980:

Estrazione a sorte di:

n. 100 titoli di L. 1.000.000
» 838 titoli di » 5.000.000
» 499 titoli di » 10.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 9.280.000.000.

Totale generale L. 119.735.500.500.

Alle suddette operazioni potrà assistere il pubblico.

Con successiva notificazione saranno resi noti i numeri dei titoli sorteggiati.

88A4339

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Comunicato relativo al decreto-legge 22 ottobre 1988, n. 450, recante: «Disposizioni per consentire la conclusione del programma straordinario di interventi nell'area metropolitana di Napoli ed altre misure in materia di interventi straordinari dello Stato». (Decreto-legge pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 251 del 25 ottobre 1988).

All'art. 2, comma 5, del decreto-legge citato in epigrafe, pubblicato nella sopraindicata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «... d'intesa con il *Presidente del Consiglio dei Ministri*», leggasi: «... d'intesa con il *Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno*».

88A4357

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18

◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci

◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11

◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio

◇ **SALERNO**
Libreria D'AURIA
Palazzo di Giustizia

EMILIA-ROMAGNA

◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B

◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36

◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1

◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
Libreria MODERNISSIMA
Via C. Ricci, 50

◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni

◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10

◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.

◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5

◇ **SAVONA**
Libreria G.B. MONETA
di Schiavi Mario
Via P. Boselli, 8/r

LOMBARDIA

◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3

◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

◇ **VARESE**
Libreria F.lli VERONI
di Veroni Aldo e C.
Via Robbioni, 5

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

◇ **PESARO**
Libreria MALIPIERO
Corso XI Settembre, 61

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria ALBERTINI
Via Giovanni XXIII, 59

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65

◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele

◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60

◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221

◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16

◇ **RAGUSA**
Centro didattico IBLEO
Via G. Matteotti, 54

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

◇ **TRAPANI**
Libreria GALLI
Via Manzoni, 30

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91

◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37

◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511

◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;
— presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1988

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:
- annuale .... L. 220.000
- semestrale .... L. 120.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:
- annuale .... L. 28.000
- semestrale .... L. 17.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità Europee:
- annuale .... L. 105.000
- semestrale .... L. 58.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale .... L. 28.000
- semestrale .... L. 17.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
- annuale .... L. 100.000
- semestrale .... L. 60.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:
- annuale .... L. 375.000
- semestrale .... L. 205.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta ufficiale parte prima prescelto con la somma di L. 25.000, si avrà diritto a ricevere l'indice annuale cronologico per materie 1988.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale* .... L. 800
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione .... L. 800
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .... L. 800
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .... L. 800

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale .... L. 60.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione .... L. 800

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale .... L. 34.000
Prezzo di vendita di un fascicolo .... L. 3.400

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

		Prezzi di vendita Italia	Prezzi di vendita Estero
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000	6.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale .... L. 120.000
Abbonamento semestrale .... L. 65.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .... L. 800

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato:
- abbonamenti .... ☎ (06) 85082149/85082221
- vendita pubblicazioni ...... ☎ (06) 85082150/85082276
- inserzioni .... ☎ (06) 85082145/85082189